

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 8 del 21-02-2024

Supplemento n. 38

mercoledì, 21 febbraio 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE I	3
GIUNTA REGIONALE	
- Deliberazioni	4
DELIBERAZIONE 12 febbraio 2024, n. 94	
Strategia regionale per le aree interne. PR FESR 2021-2027, Priorità 4 - OS 5.2. Presa d'atto della valutazione delle Stra- tegie territoriali preliminari, riparto delle risorse e avvio della seconda fase del procedimento.	
.....	4

SEZIONE

I



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/02/2024 (punto N 9)

Delibera N 94 del 12/02/2024

Proponente

EUGENIO GIANI
STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI
GESTIONE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Angelita LUCIANI

Direttore Paolo Ernesto TEDESCHI

Oggetto:

Strategia regionale per le aree interne. PR FESR 2021-2027, Priorità 4 - OS 5.2. Presa d'atto della valutazione delle Strategie territoriali preliminari, riparto delle risorse e avvio della seconda fase del procedimento.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1_	Si	Relazione sulle risultanze della valutazione delle strategie preliminari
2	Si	Riparto delle risorse

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i> DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE
--

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. d) e 26, co. 1., d.lgs. 33/2013

Allegati n. 2

- 1_ Relazione sulle risultanze della valutazione delle strategie preliminari*
5de2d58119aa5afbe06097301e711f9a64f4211b41097daad81f149cfa982662
- 2 Riparto delle risorse*
a8b1c65ab112b9f3e152bd7d2bed31a54b99e65962ff713d2192818be6ca45da

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, in particolare nel Capo II "Sviluppo territoriale";

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale europeo Plus (FSE+);

Richiamato che nel quadro delle politiche di coesione 2021-2027 l'adozione di un approccio territoriale integrato è considerato fondamentale e necessario per dare risposta alle sfide che le regioni dell'Unione devono affrontare, e l'obiettivo strategico di policy OP 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini", attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali, interviene a realizzare quello che serve secondo una intenzionalità strategica espressa direttamente dai territori, valorizzando l'approccio *place-based*;

Visto l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060;

Richiamato che l'Accordo di partenariato, nel contesto delle strategie territoriali di sviluppo locale collegate all'OP 5, conferma l'approccio della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) per l'attuazione dell'Obiettivo specifico OS 5.2 che promuove "lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane";

Visto il programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022, come da presa d'atto della Giunta Regionale con deliberazione n.1173 del 17 ottobre 2022;

Visto il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n.6089 del 19/08/2022, come da presa d'atto della Giunta Regionale con deliberazione n.1016 del 12 settembre 2022;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023, che indica tra gli obiettivi strategici la promozione della coesione territoriale e dei luoghi della Toscana diffusa, rafforzando l'attenzione sulle aree interne per rilanciare uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi territori della regione;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 approvato con Delibera di Consiglio regionale n. 60 del 27/07/2023;

Vista la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 (NADEFR 2024) approvata con Delibera di Consiglio regionale n. 91 del 21/12/2023, con particolare riferimento al Progetto Regionale 27 "Interventi nella Toscana diffusa, nelle aree interne e nei territori montani";

Visto che il Progetto regionale n.27 conferma l'impegno dell'amministrazione regionale a proseguire il sostegno alle strategie territoriali locali nei territori delle Aree interne (obiettivo 4), mantenendo un equilibrio tra consolidamento delle aree già interessate dalla SNAI del ciclo 2014-2020 e la necessità di estendere l'opportunità di definire e attuare strategie in altre aree, per valorizzare le potenzialità presenti in questi territori e contrastare il fenomeno dello spopolamento;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.1268 del 6 novembre 2023 ad oggetto "Strategia regionale per le aree interne 2021-2027. Formazione degli organismi di *governance*";

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n.199 del 28 febbraio 2022 di approvazione degli indirizzi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate nelle Aree interne nell'ambito dell'OP5 "Europa più vicina ai cittadini" della programmazione 2021-2027, in cui si prevede che le strategie territoriali integrate saranno elaborate, e successivamente attuate, attraverso un percorso condiviso tra Regione e coalizioni locali;

Richiamato altresì che la sopra citata delibera di GR n.199/2022 prevede altresì che sia assicurata dall'insieme dei fondi FESR, FSE+, FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura) e FSC (Fondo di Sviluppo e Coesione) una quota pari ad almeno il 30% delle risorse complessive dei programmi sul territorio regionale a favore dei comuni delle aree interne, anche mediante interventi diversi dalle strategie territoriali integrate;

Visto che:

- la Priorità 4 "Coesione territoriale e sviluppo locale integrato" del PR FESR Toscana 2021-2027 include l'Obiettivo Specifico OS 5.2 per sostenere lo sviluppo integrato e inclusivo a livello locale attraverso strategie territoriali sviluppate dalle sei Aree interne individuate nel Programma;
- all'attuazione delle strategie territoriali dell'OS 5.2 del PR FESR 2021-2027 concorrono altre Priorità ed OS del medesimo programma e del PR FSE+ della Toscana 2021-2027, il FEASR, il FEAMPA e le risorse nazionali per le aree interne – limitatamente alle aree selezionate dal

Dipartimento politiche di Coesione e dal Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne nell'ambito della SNAI – nonché altre eventuali risorse nazionali e regionali in sinergia con i fondi del PNRR;

- ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, i PR FESR e FSE+ Toscana 2021-2027 prevedono che l'attuazione delle strategie territoriali delle Aree interne avvenga attraverso lo strumento dell'ITI- Investimenti Territoriali Integrati;

Dato atto che:

- con la delibera di Giunta Regionale n.1476 del 19 dicembre 2022, dopo l'approvazione da parte della Commissione europea dei Programmi regionali FESR e FSE+ 2021-2027, sono stati integrati gli elementi essenziali per la prima elaborazione delle strategie territoriali nelle Aree interne (Allegato A, che sostituisce l'Allegato B alla delibera di GR n.690/2022);
- la delibera sopra citata stabilisce che il percorso di elaborazione delle strategie territoriali si sviluppa in due fasi, una "preliminare" (prima fase) ed una "definitiva" (seconda fase), e che le risorse dei Programmi regionali FESR e FSE+ sono assegnate alle coalizioni locali con procedure negoziali per dare attuazione alle strategie;
- è stato pubblicato sul Burt n.10 del 8 marzo 2023 l'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di Strategie territoriali preliminari in Aree interne (decreto dirigenziale n.3419 del 22/02/2023 s.m.i.) che ha avviato la prima fase del procedimento, fissando il termine per la presentazione delle domande al 31 maggio 2023, successivamente prorogato al 31 luglio 2023 (decreto dirigenziale n.11135/2023);

Visto l'art. 7 "Valutazione delle strategie preliminari" dell'Avviso (Allegato 1 del citato decreto dirigenziale n. 3419/2023) in cui si dispone che:

- le proposte di strategie territoriali preliminari presentate dalle sei Aree interne saranno istruite, ai fini dell'ammissibilità alla programmazione 2021-2027, da una Commissione tecnica appositamente costituita, presieduta dall'Autorità di Gestione FESR in qualità di titolare e responsabile del coordinamento della Strategia regionale per le aree interne, e composta dai Responsabili regionali delle Sub-Azioni dell'OS 5.2 del PR FESR 2021-2027, dall'Autorità di Gestione FSE+ e dall'Autorità di gestione del FEASR, o loro rappresentanti;
- nell'espletamento delle attività valutative la Commissione potrà consultare i componenti del "Nucleo tecnico di coordinamento per l'attuazione della Strategia per le aree interne" istituito con DGR n.880/2015, nelle more dell'aggiornamento della *governance* della Strategia per le aree interne 2021-2027, nonché altri soggetti interni all'Amministrazione, in relazione all'esigenza di valutare determinate componenti delle proposte progettuali pervenute;
- il processo di valutazione si conclude con la trasmissione di una relazione istruttoria da sottoporre all'esame della Giunta regionale, in base alla quale, acquisito il parere del Comitato di Direzione, la Giunta approva le proposte di strategia ammesse alla seconda fase con la ripartizione delle risorse disponibili, tenendo conto della domanda espressa e dei diversi fabbisogni delle singole Aree;

Visto il Decreto dirigenziale n.16052 del 25 luglio 2023 con il quale è stata nominata la Commissione tecnica di valutazione ai sensi dell'art.7 dell'Avviso di manifestazione di interesse di cui al decreto dirigenziale n.3419/2023;

Viste le risultanze della valutazione delle proposte di Strategie territoriali preliminari presentate dalle Aree interne del ciclo 2021-2027 in risposta all'Avviso di manifestazione di interesse, come da Relazione della Commissione tecnica di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che:

- hanno presentato le Strategie territoriali preliminari, in risposta all'Avviso, le coalizioni locali delle sei Aree interne formate da Comuni ed Unioni di Comuni interessati, per un numero complessivo di 115 comuni, che hanno sottoscritto, rispettivamente per ciascuna Area, un Protocollo d'Intesa nel quale si individua l'ente Capofila d'Area e si stabilisce la *governance* locale;
- le Strategie territoriali preliminari presentate soddisfano i Criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza del PR FESR 2021-2027 come riportati nell'Avviso di cui al decreto dirigenziale n.3419/2023;
- in esito alla valutazione delle Strategie territoriali preliminari, la Commissione tecnica ha espresso indirizzi e raccomandazioni per ciascuna Area interna, come riportate nella Relazione di cui all'Allegato 1, ai fini dello sviluppo delle Strategie definitive nella seconda fase del procedimento;

Preso altresì atto che:

- le Strategie preliminari comprendono primi elenchi di idee progettuali proposte dalle coalizioni locali per il finanziamento a valere sul PR FESR e sul PR FSE+ 2021-2027;
- le idee progettuali acquisite in fase preliminare sono state inviate dalla Commissione tecnica ai Responsabili di Azione (RdA) competenti dei PR FESR e FSE+, per una verifica di coerenza di ciascuna proposta con gli obiettivi e le finalità delle Azioni di riferimento;
- emerge un divario tra l'ammontare del contributo richiesto per le idee progettuali valutate coerenti in esito alla verifica dei RdA e le risorse rese disponibili sui Programmi regionali FESR e FSE+ per le strategie territoriali in Aree interne;
- in esito all'istruttoria effettuata dai RdA sono stati espressi indirizzi e raccomandazioni per alcune idee progettuali, agli atti degli uffici coinvolti, ai fini dello sviluppo dei progetti nella seconda fase del procedimento;

Ritenuto, in esito alla prima fase del percorso di elaborazione delle Strategie territoriali preliminari, di pervenire ad una rideterminazione delle risorse destinate quale riserva alle Strategie territoriali delle Aree interne e ad un riparto di risorse, come indicato nell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, nell'ambito del percorso tracciato con la deliberazione di GR n.1476 del 19 dicembre 2022, la selezione degli interventi candidati al finanziamento del PR FESR e del PR FSE+ si svolge tramite procedura negoziale tra Regione e coalizioni locali, applicando i criteri di selezione approvati dai Comitati di sorveglianza dei rispettivi Programmi, ad eccezione delle Azioni che devono rispettare le norme sugli aiuti di Stato in base alle quali la selezione deve avvenire tramite bandi, dedicati oppure ordinari con riserva di risorse;

Considerato che gli interventi proposti dalle Aree interne sono finanziabili dal PR FESR e dal PR FSE+ in conformità a quanto stabilito negli atti di approvazione degli indirizzi per l'attuazione delle Azioni interessate;

Ritenuto di avviare la seconda fase del procedimento di elaborazione delle Strategie territoriali delle Aree interne, dando mandato all'Autorità regionale per le Aree interne, tramite l'AdG FESR, di coordinare le attività per la finalizzazione delle strategie definitive, attivando il Comitato di *governance* unico per le aree interne istituito con delibera di Giunta Regionale n.1268 del 6/11/2023, con particolare riferimento al sottogruppo di lavoro "GdL Fondi europei";

Stabilito di rinviare a successivo atto gli indirizzi operativi per l'approvazione dell'ITI – Investimenti territoriali Integrati, lo strumento attuativo delle Strategie territoriali previsto dai PR FESR e FSE+ ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente di coordinare l'integrazione delle risorse tra più Programmi e Obiettivi di policy OP;

Dato atto che il presente provvedimento non determina assegnazione di risorse e non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale rispetto alle dotazioni delle diverse Azioni dei PR FESR e FSE+ 2021-2027, che non risultano modificate;

Acquisito il parere favorevole del CD nella seduta del 1 febbraio 2024;

Tutto quanto sopra premesso,

A VOT UNANIMI

DELIBERA

1. di prendere atto delle risultanze della valutazione delle Strategie territoriali preliminari presentate in risposta all' "Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di Strategie territoriali preliminari in Aree interne del Programma regionale FESR 2021-2027, Priorità 4 - OS 5.2", illustrate nella Relazione della Commissione tecnica di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare le seguenti Strategie territoriali delle Aree interne, ammesse alla seconda fase del procedimento:
 - "Territori capaci di futuro", Area Alta Valdera - Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse;

- *“Un ponte tra natura, cultura e sviluppo sostenibile”*, Area Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora;
 - *“Coesione e sviluppo in Valdichiana Senese”*, Area Valdichiana Senese;
 - *“Casentino e Valtiberina: Toscana d’Appennino Monti dello Spirito”*, Area Casentino – Valtiberina;
 - *“Paesaggifuturi”*, Area Garfagnana - Lunigiana - Media Valle - Appennino Pistoiese;
 - *“VIRERE- Comunità sostenibili per un nuovo sviluppo - 2021-2027”*, Area Valdarno e Valdisieve – Mugello – Val di Bisenzio;
3. di prendere atto degli indirizzi e delle raccomandazioni indicati nella Relazione della Commissione tecnica (Allegato 1) per l’elaborazione delle Strategie definitive, dando mandato all’AdG FESR, anche a nome delle AdG FSE+ e FEASR, di comunicare ai Capofila d’Area gli indirizzi e le raccomandazioni, agli atti d’ufficio, espresse in esito all’istruttoria effettuata dai RdA sulle idee progettuali, ai fini dello sviluppo dei progetti nella seconda fase del procedimento;
 4. di approvare la rideterminazione ed il riparto delle risorse disponibili quale riserva per le Strategie territoriali delle Aree interne, come esposto nell’Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto;
 5. di dare atto che, in coerenza con il percorso tracciato con la deliberazione di GR n.1476 del 19 dicembre 2022, la selezione degli interventi candidati al finanziamento del PR FESR e del PR FSE+ si svolge tramite procedura negoziale tra Regione e coalizioni locali, applicando i criteri di selezione approvati dai Comitati di sorveglianza dei rispettivi Programmi, ad eccezione delle Azioni che devono rispettare le norme sugli aiuti di Stato in base alle quali la selezione deve avvenire tramite bandi, dedicati oppure ordinari con riserva di risorse;
 6. di avviare la seconda fase del procedimento di elaborazione delle Strategie territoriali delle Aree interne, dando mandato all’Autorità regionale per le Aree interne, tramite l’AdG FESR, di coordinare le attività per la finalizzazione delle strategie definitive, attivando il Comitato di *governance* unico per le aree interne istituito con delibera di Giunta Regionale n.1268 del 6/11/2023, con particolare riferimento al sottogruppo di lavoro “GdL Fondi europei”;
 7. di rinviare a successivo atto gli indirizzi operativi per l’approvazione dell’ITI – Investimenti territoriali Integrati, lo strumento attuativo delle Strategie territoriali previsto dai PR FESR e FSE+ ai sensi dell’art. 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente di coordinare l’integrazione delle risorse tra più Programmi e Obiettivi di policy OP;
 8. di dare atto che il presente provvedimento non determina assegnazione di risorse e non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale rispetto alle dotazioni delle diverse Azioni dei PR FESR e FSE+ 2021-2027, che non risultano modificate;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente
Angelita LUCIANI

Il Direttore
Paolo Ernesto TEDESCHI

Allegato 1

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

Priorità 4. “Coesione territoriale e sviluppo locale integrato”

Obiettivo Specifico OS 5.2

**RELAZIONE SULLE RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE
DELLE STRATEGIE PRELIMINARI DELLE AREE INTERNE**

Avviso di manifestazione di interesse – DD n.3419/2023 s.m.i.

1. L'Avviso di manifestazione di interesse

Il Programma regionale (PR) Toscana FESR 2021-2027 sostiene, all'interno della Priorità 4 "Coesione territoriale e sviluppo locale integrato", l'obiettivo specifico (OS) 5.2 che promuove "lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane" mediante l'attuazione di strategie territoriali integrate in 6 Aree interne che sono state individuate con Delibera GR n.690 del 20.6.2022, Allegato A.

Concorrono al sostegno delle strategie in aree interne anche le risorse di altre Priorità ed OS del PR FESR e del PR FSE+, i fondi FEASR e FEAMPA, nonché le quote di risorse SNAI (Strategia nazionale per le aree interne) secondo il riparto stabilito a livello nazionale.

Con Delibera GR n.1476 del 19 dicembre 2022, dopo l'approvazione dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 da parte della Commissione Europea, sono stati definiti gli elementi essenziali per l'elaborazione delle strategie territoriali in aree interne, che prevedono un percorso negoziale tra Regione e coalizioni locali articolato in due fasi:

- la 1^a fase, di elaborazione preliminare, finalizzata alla definizione della *governance* locale in ciascuna area ed alla definizione di una prima proposta di strategia territoriale;
- la 2^a fase, di elaborazione definitiva, finalizzata alla individuazione e definizione puntuale degli interventi ed alla messa a punto della strategia territoriale definitiva.

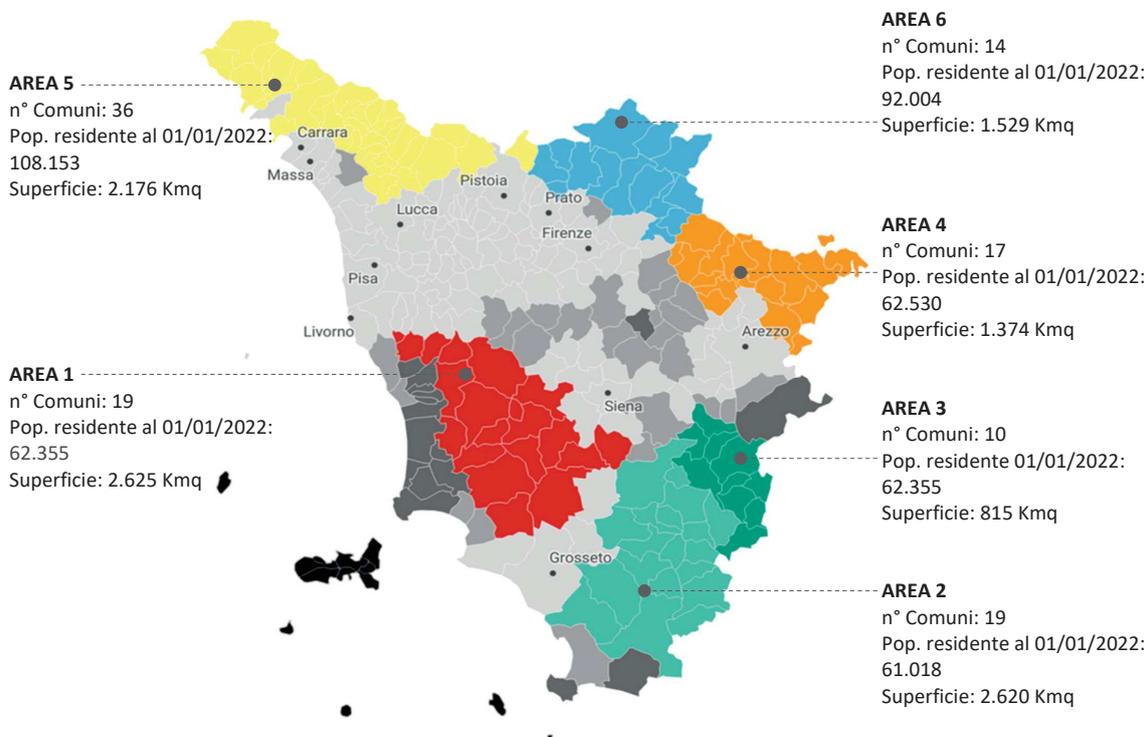
La 1^a fase è stata avviata con l'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di strategie preliminari, approvato con il decreto dirigenziale n.3419 del 22 febbraio 2023 dell'Autorità di gestione del FESR quale ufficio responsabile del coordinamento della Strategia regionale per le aree interne, e pubblicato sul BURT parte II n.10 del 8 marzo 2023. Il termine per la presentazione delle domande, tramite il gestionale "Sistema Fondi Toscana" (SFT) di Sviluppo Toscana S.p.A., era fissato inizialmente alle ore 12.00 del 31 maggio 2023 ed è stato prorogato con decreto dirigenziale n.11135/2023 alle ore 12.00 del **31 luglio 2023**.

Le aree eligibili

Sono destinatarie dell'Avviso le amministrazioni locali ricadenti nelle 6 Aree interne individuate nell'Allegato A alla Delibera GR n.690/2022, come di seguito richiamate¹:

- tre nuove Aree interne 2021-2027:
 1. "Alta Valdera - Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse",
 2. "Amiata Valdorcina - Amiata Grossetana - Colline del Fiora"
 3. "Valdichiana Senese"
- tre Aree interne "pilota", già interessate dalla SNAI 2014-2020:
 4. "Casentino - Valtiberina"
 5. "Garfagnana - Lunigiana - Media Valle - Appennino Pistoiese"
 6. "Valdarno e Valdisieve – Mugello – Val Bisenzio"

¹ I dati della popolazione sono tratti dal documento "Quadro conoscitivo di supporto alla Strategia regionale per le Aree interne 2021-2027" - IRPET (Settembre 2023)



Obiettivi e risorse

La manifestazione di interesse non determina assegnazione di risorse, ma ha lo scopo di acquisire le proposte di strategie territoriali preliminari, che nella seconda fase saranno sviluppate nella versione definitiva con l'individuazione puntuale degli interventi finanziabili.

Le risorse dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 programmate per le strategie territoriali in aree interne ammontano complessivamente a 98.815.250,00 euro.

Le risorse disponibili sull'OS 5.2 del PR FESR sono pari a 21.466.850,00 euro, dei quali 20.000.000,00 destinati ad interventi integrati di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale (sub-Azione 5.2.1.1), di rigenerazione urbana e qualità dell'abitare (5.2.1.2), di micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive (5.2.1.3) e di miglioramento dell'accessibilità e sicurezza delle reti stradali regionali (5.2.1.4). Le risorse dell'OS 5.2 sono state ripartite in quote di 4 milioni di euro per ciascuna delle 3 nuove Aree e 2,7 milioni di euro per ciascuna delle 3 Aree pilota.

Il PR FESR sostiene le strategie delle aree interne anche attraverso riserve di risorse sulle misure di aiuto alle imprese (Priorità 1) quale leva per lo sviluppo locale, nonché sulle misure di investimento per la transizione ecologica, per la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, per la tutela della natura e della biodiversità (Priorità 2), quali ambiti di intervento primari per questi territori.

Il PR FSE+ concorre all'attuazione delle strategie, in un'ottica di integrazione e complementarità con il FESR e con altri programmi. Il Fondo Sociale Europeo Plus è il principale strumento finanziario con cui l'Europa investe sulle persone, attraverso risorse per qualificare le competenze dei cittadini, rafforzare la loro capacità di affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro, promuovere la qualità dell'occupazione e contrastare le diseguaglianze economiche, sociali, di genere e generazionali.

L'articolazione delle risorse sulle Priorità e sugli Obiettivi specifici (OS) dei due Programmi regionali, con le relative Azioni che concorrono alle strategie, sono riepilogate nella tabella sotto riportata.

Si ricorda, inoltre, che nel contesto delle strategie territoriali sostenute dai fondi europei a gestione regionale si inseriscono le risorse statali SNAI di cui alla delibera CIPESS 41/2022, in quote di 4 milioni di euro ciascuna per 2 nuove Aree interne², finalizzate ad interventi di adeguamento dei servizi essenziali di cittadinanza.

Tabella delle Priorità e degli OS dei PR FESR e FSE+ con riserva di risorse per le strategie in aree interne.

PR FESR 2021-2027	Euro
Priorità 4, OS 5.2 - "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato ed inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse dalle urbane". Sub-Azione 5.2.1.1 Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale Sub-Azione 5.2.1.2 Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi Sub-Azione 5.2.1.3 Micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive Sub-Azione 5.2.1.4 Accessibilità e sicurezza delle reti stradali	20.000.000,00*
Priorità 1, OS 1.1 - "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" Azione 1.1.3 Servizi per l'innovazione Azione 1.1.4 Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca Azione 1.1.5 Start-up innovative	17.750.000,00
Priorità 1, OS 1.3 - "Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" Azione 1.3.1 Sostegno alle PMI – export Azione 1.3.2 Sostegno alle PMI - investimenti produttivi	10.400.000,00
Priorità 2, OS 2.1 - "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra" Azione 2.1.1 Efficientamento energetico degli edifici pubblici	7.047.200,00
Priorità 2, OS 2.2 - "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti" Azione 2.2.1 Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici Azione 2.2.4 Produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche	8.647.200,00
Priorità 2, OS 2.4 - "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" Azione 2.4.1 Prevenzione sismica negli edifici pubblici Azione 2.4.3 Mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico	24.004.000,00
Priorità 2, OS 2.7 - "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento" Azione 2.7.2 Natura e biodiversità	4.000.000,00
Risorse programmate sul PR FESR	91.848.400,00

* Dotazione OS 5.2 al netto della Sub-Azione 5.2.1.5 pari a euro 1.466.850,00, di cui al DAR (Delibera di Giunta Regionale n. 124 del 20/02/2023).

² Le aree interne interessate sono: "Alta Valdera - Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse" e "Amiata Valdorcica - Amiata Grossetana - Colline del Fiora".

PR FSE+ 2021-2027	Euro
Priorità 2, Istruzione e Formazione - OS 4.6 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità [...]" Azione 2.f.10 Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi Azione 2.f.12 Sostegno alla domanda e all'offerta di servizi educativi prima infanzia (3-36 mesi) Azione 2.f.13 Progetti Educativi Zonali (PEZ) finalizzati al contrasto della dispersione scolastica	2.750.000,00
Priorità 3, Inclusione - OS 4.11 "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili [...]" Azione 3.k.1 Inclusione e presidio sociale per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza Azione 3.k.2 Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana Azione 3.k.3 Sostegno ai soggetti impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e di utilità sociale, tra cui gli enti del terzo settore (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, ecc.) Azione 3.k.4 Supporto alla cittadinanza per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali e l'inclusione nel mondo digitale Azione 3.k.5 Inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili, le persone a rischio di esclusione sociale e le persone con disabilità Azione 3.k.7 Sostegno alle persone con limitazione dell'autonomie e ai loro familiari per l'accesso ai servizi di cura socio-sanitari	2.750.000,00
Risorse programmate sul PR FSE+	5.500.000,00

I contenuti richiesti dall'Avviso

Al fine di presentare una strategia territoriale unitaria a livello d'area le amministrazioni interessate sono state chiamate, in risposta all'avviso, a formare una coalizione locale e a definire un sistema di *governance* della strategia, mediante la stipula di un atto d'intesa nel quale individuare l'ente capofila, la cabina di regia politica ed un presidio tecnico-amministrativo per l'elaborazione e l'attuazione della stessa.

Nell'elaborazione della strategia preliminare da parte di ciascuna coalizione, inoltre, si richiedeva il coinvolgimento della comunità locale per rilevare le esigenze e le potenzialità di sviluppo dell'area, per condividere gli obiettivi e le scelte.

La modulistica della domanda, approvata unitamente all'Avviso con il DD n.3419/2023 s.m.i., ha previsto i seguenti elaborati:

- Modello 2.1: Strategia territoriale preliminare - Nuove Aree;
- Modello 2.2: Strategia territoriale preliminare - Aree pilota;
- Modello 3: Composizione della coalizione locale;
- Modello 4: Altri soggetti sottoscrittori della strategia;
- Modello 5: Scheda-intervento.

Le strategie preliminari comprendono anche un primo elenco di idee progettuali che le coalizioni locali propongono quali operazioni o tipologie di intervento coerenti con gli obiettivi e le direttrici di intervento delle rispettive strategie, per il sostegno delle risorse del PR FESR e FSE+ 2021-2027. Per ciascuna idea progettuale i proponenti forniscono, tramite il Modello 5, una breve descrizione dell'intervento, l'indicazione del beneficiario o della tipologia di soggetti beneficiari, l'indicazione di massima dell'investimento e del contributo richiesto.

2. Le domande di manifestazione di interesse presentate

Le domande di manifestazione di interesse presentate in risposta all'Avviso sono le seguenti:

- **AREA 1** “Alta Valdera - Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse”
Titolo strategia: “Territori capaci di futuro” Capofila: Comune di Volterra
- **AREA 2** “Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora”
Titolo strategia: “Un ponte tra natura, cultura e sviluppo sostenibile”
Capofila: Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana
- **AREA 3** “Valdichiana Senese”
Titolo strategia: “Coesione e sviluppo in Valdichiana Senese”
Capofila: Unione dei Comuni Valdichiana Senese
- **L'AREA 4** “Casentino-Valtiberina”
Titolo strategia: “Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino Monti dello Spirito”
Capofila: Unione dei Comuni Montani del Casentino
- **AREA 5** “Garfagnana - Lunigiana - Media Valle - Appennino Pistoiese”
Titolo strategia: “Paesaggifuturi” Capofila: Unione Comuni della Garfagnana
- **AREA 6** “Valdarno e Valdisieve – Mugello – Val Bisenzio”
Titolo strategia: “VIRERE- Comunità sostenibili per un nuovo sviluppo - 2021-2027”
Capofila: Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve

La Commissione tecnica di valutazione è stata nominata con il decreto dirigenziale n.16052/2023 ed è composta dall'Autorità di gestione (AdG) FESR, che la presiede, e da rappresentanti di: AdG FSE+, AdG FEASR e quattro Settori regionali responsabili (RdA) delle Sub-Azioni dell'OS 5.2 del PR FESR 2021-2027.

La Commissione si è riunita in otto sedute che si sono svolte nei giorni: 3 agosto, 7 settembre, 22 settembre, 29 settembre, 6 ottobre, 26 ottobre, 24 novembre e 6 dicembre dell'anno 2023, come da verbali conservati agli atti.

Sin dall'inizio la Commissione ha dovuto far fronte alle criticità tecniche che hanno interessato il gestionale informativo “SFT” di Sviluppo Toscana SpA e che hanno comportato, in fase di presentazione delle domande, difficoltà nella compilazione e rallentamenti per tutte le Aree, nonostante l'assistenza informatica assicurata alle stesse da Sviluppo Toscana. L'area Casentino-Valtiberina, che non ha potuto completare l'inserimento della documentazione nella piattaforma, ha trasmesso tutta la documentazione con pec in data 31/07/2023 oltre l'orario stabilito dall'avviso. Nella prima seduta l'AdG FESR, preso atto della situazione, in qualità di responsabile del procedimento ha ritenuto di ammettere alla valutazione la proposta dell'area Casentino-Valtiberina.

Nel corso delle attività di valutazione, in relazione all'esigenza di istruire determinate componenti delle proposte progettuali, la Commissione ha ritenuto necessario consultare i Settori regionali competenti attivando numerose interlocuzioni formali, che vedono la gestione di 46 comunicazioni Pec inviate e 31 comunicazioni Pec ricevute, oltre all'invio di 6 comunicazioni Pec con le richieste di chiarimenti e/o integrazioni indirizzate ai Capofila d'area in data 27/10/2023 ed alle relative risposte pervenute il 13/11/2023, acquisite agli atti.

Gli uffici regionali consultati, esterni alla Commissione, sono:

- 10 Settori regionali, Responsabili delle Azioni (RdA) del PR FESR e del PR FSE+ interessati dalle proposte presentate dalle Aree, al fine di sottoporre loro le schede-intervento contenenti le idee progettuali e di rilevare quelle non coerenti con l’Azione di riferimento, nonché di evidenziare, per quelle istruite positivamente, eventuali indicazioni o raccomandazioni per lo sviluppo progettuale successivo ai fini dell’ammissibilità in fase di selezione delle operazioni (2a fase);
- il Settore “Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità” per richiedere una verifica sullo stato attuale dell’associazionismo e attività di cooperazione per ciascuna delle 6 Aree interne in relazione alla valutazione del parametro sulla “4.2 - Stabilità di pratiche di cooperazione e associazione interistituzionale consolidate tra gli Enti locali dell’area;
- il Settore “Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne” per richiedere contributi e indirizzi sui temi relativi al FEAMPA contenuti nella proposta di strategia preliminare presentata dall’area “Casentino-Valtiberina”.

L’AdG FEASR, quale membro della Commissione, ha predisposto una istruttoria specifica sui contenuti inerenti allo sviluppo rurale, redigendo sia indicazioni generali valide per tutte le strategie d’area, sia considerazioni specifiche aggiuntive per quelle Aree che, all’interno delle proposte preliminari, hanno sviluppato i temi propri del FEASR fino alle proposte di intervento.

L’AdG FESR e l’AdG FSE+, secondo le rispettive competenze, hanno istruito altresì le proposte di interventi che cinque coalizioni locali hanno indicato all’interno delle strategie preliminari, ai sensi dell’Avviso (Modelli 2.1 e 2.2), quali idee progettuali riferibili ad Azioni dei Programmi regionali diverse da quelle che prevedono la riserva di risorse per le aree interne.

La Commissione ha stabilito che le indicazioni / osservazioni / raccomandazioni, utili alla 2a fase del procedimento, espresse sulle idee progettuali dai RdA, sia esterni che interni alla Commissione, nonché l’istruttoria dell’AdG FEASR, saranno comunicate ai Capofila d’area a cura dell’AdG FESR, anche a nome delle AdG FSE e FEASR.

Nei successivi paragrafi della presente relazione si illustrano le risultanze delle attività istruttorie e valutative svolte, in particolare:

- il **Paragrafo 3** riporta in maniera sintetica gli esiti delle valutazioni sulle strategie preliminari svolte secondo i criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza del PR FESR 2021-2027. Le stesse valutazioni sono illustrate in maniera più dettagliata nell’**Allegato 1a**, che comprende sei schede con i dati generali delle strategie presentate, i giudizi sintetici espressi dalla Commissione per ciascun parametro nonché le eventuali indicazioni che le Aree dovranno considerare per lo sviluppo delle strategie definitive. Il Paragrafo comprende altresì alcune indicazioni per le strategie territoriali definitive, trasversali a tutte le aree.

- il **Paragrafo 4** illustra i dati inerenti alle idee progettuali sulle operazioni e sulle tipologie di intervento che le 6 Aree hanno indicato nell’ambito delle strategie preliminari in risposta all’Avviso. L’Avviso prevedeva, infatti, l’indicazione da parte delle coalizioni di un primo elenco di operazioni e/o tipologie di intervento per l’attuazione della strategia, che intercettassero gli obiettivi specifici e le Azioni/Sub-Azioni dei PR FESR e FSE+ 2021-2027.

3. Valutazione delle strategie preliminari

Tutti i Comuni e le Unioni di Comuni ricadenti nelle sei Aree risultano far parte delle coalizioni locali che hanno presentato, in risposta all'Avviso, una strategia preliminare condivisa per lo sviluppo dell'area e definito al contempo la *governance* locale per la gestione della stessa.

Nell'elaborazione delle strategie presentate le coalizioni hanno realizzato iniziative di coinvolgimento delle comunità locali, degli stakeholders e dei portatori di interessi. Molti soggetti, sia pubblici che privati, hanno aderito e sottoscritto le strategie preliminari. Tali strategie, comprensive degli elementi sopra richiamati che ne sono parte integrante e sostanziale, sono state istruite e valutate dalla Commissione sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, come di seguito richiamati:

<p>Criterio 1. Efficacia Capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti, in coerenza con il programma.</p> <p>1.1 Definizione delle direttrici/assi di intervento della strategia in coerenza con le esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area interessata dalla strategia. 1.2 Prima individuazione di possibili Azioni sui servizi essenziali di cittadinanza - salute, istruzione, mobilità (per le nuove aree candidate al finanziamento SNAI 2021-27). 1.3 Coinvolgimento del partenariato locale nell'elaborazione della strategia. 1.4 Coerenza/raccordo con strumenti di pianificazione territoriale e/o di programmazione settoriale a livello regionale o locale.</p>
<p>2. Efficienza Potenziale grado di raggiungimento degli obiettivi</p> <p>2.1 Adeguatezza delle modalità di governo dell'Area interna. 2.2 Adeguatezza del modello di gestione della strategia territoriale. 2.3 Indicazioni sull'integrazione delle risorse provenienti da diversi programmi (es. FESR, FSE+) e/o altri strumenti di finanziamento dell'Unione o statali.</p>
<p>3. Utilità Rispondenza dei contenuti ai bisogni dei Comuni più fragili ed alla finalità di invertire il trend di spopolamento massimizzando il potenziale di sviluppo.</p> <p>3.1 Adeguatezza dell'area interessata in termini di riconducibilità alla mappatura nazionale aggiornata delle aree interne, di presenza di comuni periferici e ultra-periferici ed in termini di dimensioni. 3.2 Presenza di misure per il superamento di difficoltà dell'area sul piano demografico.</p>
<p>4. Sostenibilità/durabilità Capacità della strategia di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione e attuazione</p> <p>4.1 Esistenza di un sistema identitario e geomorfologico definito e riconoscibile. 4.2 Stabilità di pratiche di cooperazione e associazione interistituzionale consolidate tra gli Enti locali dell'area.</p>

Si riportano di seguito, sinteticamente, i dati di riferimento delle strategie e gli esiti delle valutazioni, rinviando all'Allegato 1a per la lettura dei giudizi espressi per ogni area e parametro. Le valutazioni contrassegnate con il simbolo (*) indicano che il parametro è soddisfatto per la fase preliminare e che, per lo sviluppo della strategia definitiva, le coalizioni dovranno tenere conto di specifiche indicazioni espresse dalla Commissione, come riportate nell'Allegato 1a.

AREA 1 – Alta Valdera - Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse

- Titolo: **“Territori capaci di futuro”** Capofila: **Comune di Volterra**
- Coalizione locale composta da: 19 Comuni e 3 Unioni di Comuni (Protocollo d’Intesa stipulato tra gli enti con ultima firma il 17/07/2023)
- Ulteriori soggetti che hanno aderito e sottoscritto la strategia preliminare: 12 Istituzioni pubbliche, 9 rappresentanze delle parti economiche e sociali, 3 GAL, 4 soggetti privati in forma organizzata.
- Sintesi della valutazione:

Criterio 1		Criterio 2		Criterio 3		Criterio 4	
1.1	Positivo (*)	2.1	Positivo (*)	3.1	Positivo	4.1	Positivo
1.2	Positivo	2.2	Positivo (*)	3.2	Positivo	4.2	Positivo (*)
1.3	Positivo	2.3	Positivo (*)				
1.4	Positivo						

AREA 2 - Amiata Valdorcina - Amiata Grossetana - Colline del Fiora

- Titolo: **“Un ponte tra natura, cultura e sviluppo sostenibile”** Capofila: **Unione dei Comuni montani Amiata Grossetana**
- Coalizione locale composta da: 19 Comuni e 3 Unioni di Comuni (Protocollo d’Intesa stipulato tra gli enti con ultima firma il 19/06/2023)
- Ulteriori soggetti che hanno aderito e sottoscritto la strategia preliminare: 3 Istituzioni pubbliche, 2 rappresentanze delle parti economiche e sociali, 2 GAL, 8 soggetti privati in forma organizzata.
- Sintesi valutazione:

Criterio 1		Criterio 2		Criterio 3		Criterio 4	
1.1	Positivo (*)	2.1	Positivo (*)	3.1	Positivo	4.1	Positivo
1.2	Positivo	2.2	Positivo (*)	3.2	Positivo	4.2	Positivo (*)
1.3	Positivo (*)	2.3	Positivo (*)				
1.4	Positivo						

AREA 3 - Valdichiana Senese

- Titolo: **“Coesione e sviluppo in Valdichiana Senese”** Capofila: **Unione dei Comuni Valdichiana Senese**
- Coalizione locale composta da: 10 Comuni e 1 Unioni di Comuni (Protocollo d’Intesa stipulato tra gli enti con ultima firma il 19/05/2023)
- Ulteriori soggetti che hanno aderito e sottoscritto la strategia preliminare: 13 Istituzioni pubbliche, 2 rappresentanze delle parti economiche e sociali, 1 GAL, 4 soggetti privati in forma organizzata.
- Sintesi valutazione:

Criterio 1		Criterio 2		Criterio 3		Criterio 4	
1.1	Positivo (*)	2.1	Positivo	3.1	Positivo	4.1	Positivo
1.2	Positivo	2.2	Positivo (*)	3.2	Positivo	4.2	Positivo
1.3	Positivo (*)	2.3	Positivo (*)				
1.4	Positivo						

AREA 4 - Casentino – Valtiberina

- Titolo: “Casentino e Valtiberina: Toscana d’Appennino Monti dello Spirito” Capofila: **Unione dei Comuni Montani del Casentino**
- Coalizione locale composta da: 17 Comuni e 2 Unioni di Comuni (Protocollo d’Intesa stipulato tra gli enti con ultima firma il 29/07/2023)
- Ulteriori soggetti che hanno aderito e sottoscritto la strategia preliminare: 23 Istituzioni pubbliche, 1 rappresentanze delle parti economiche e sociali, 1 GAL, 26 soggetti privati in forma organizzata.
- Sintesi valutazione:

Criterio 1		Criterio 2		Criterio 3		Criterio 4	
1.1	Positivo (*)	2.1	Positivo	3.1	Positivo	4.1	Positivo
1.2	/	2.2	Positivo	3.2	Positivo	4.2	Positivo (*)
1.3	Positivo	2.3	Positivo				
1.4	Positivo						

AREA 5 - Garfagnana - Lunigiana - Media Valle - Appennino Pistoiese

- Titolo: “Paesaggifuturi” Capofila: **Unione Comuni della Garfagnana**
- Coalizione locale composta da: 36 Comuni e 4 Unioni di Comuni (Protocollo d’Intesa stipulato tra gli enti con ultima firma il 04/07/2023)
- Ulteriori soggetti che hanno aderito e sottoscritto la strategia preliminare: 6 Istituzioni pubbliche, 2 GAL.
- Sintesi valutazione:

Criterio 1		Criterio 2		Criterio 3		Criterio 4	
1.1	Positivo	2.1	Positivo (*)	3.1	Positivo	4.1	Positivo
1.2	/	2.2	Positivo	3.2	Positivo	4.2	Positivo (*)
1.3	Positivo	2.3	Positivo (*)				
1.4	Positivo						

AREA 6 - Valdarno e Valdisieve – Mugello – Val Bisenzio

- Titolo: “VIRERE- Comunità sostenibili per un nuovo sviluppo - 2021-2027” Capofila: **Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve**
- Coalizione locale composta da: 14 Comuni e 3 Unioni di Comuni (Protocollo d’Intesa stipulato tra gli enti con ultima firma il 19/07/2023)
- Ulteriori soggetti che hanno aderito e sottoscritto la strategia preliminare: 2 Istituzioni pubbliche, 1 GAL, 1 soggetto privato in forma organizzata.
- Sintesi valutazione:

Criterio 1		Criterio 2		Criterio 3		Criterio 4	
1.1	Positivo (*)	2.1	Positivo	3.1	Positivo	4.1	Positivo
1.2	/	2.2	Positivo (*)	3.2	Positivo	4.2	Positivo
1.3	Positivo	2.3	Positivo (*)				
1.4	Positivo						

Alcune indicazioni per le strategie territoriali definitive

i. Una strategia comunicativa

La strategia territoriale di sviluppo dell'area costituisce sia la base per attuare gli interventi che saranno sostenuti dai diversi fondi per mezzo di un accordo negoziale tra gli enti, sia lo strumento per comunicare in modo comprensibile a tutti i cittadini dell'area i risultati attesi e le azioni intraprese per conseguirli. In continuità con il modello SNAI sperimentato nel 2014-2020, la strategia territoriale definitiva avrà il compito di indicare le idee-guida che ispirano l'insieme dei Comuni della coalizione nell'obiettivo di modificare le tendenze in atto, i risultati che si intendono raggiungere in termini di qualità di vita dei cittadini, e le azioni con cui farlo.

Si consiglia di prestare attenzione nel delineare e rendere evidente la coerenza generale tra la strategia indicata, le direttrici di intervento individuate e le attività proposte nelle schede intervento. Sulla base della strategia preliminare, ai fini dello sviluppo del documento di strategia definitiva occorrerà avvalersi di uno schema logico che espliciti i collegamenti tra obiettivi, risultati attesi, indicatori ad essi associati e le direttrici / azioni di intervento ossia gli interventi o le classi di interventi necessari per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi. Individuando gli interventi che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, le coalizioni andranno a mettere a punto le strategie già delineate e a definirne la dimensione operativa.

ii. Il requisito associativo

La costruzione e/o il consolidamento del sistema intercomunale attraverso la gestione associata di funzioni e servizi comunali rappresenta un fattore determinante per la gestione efficace della strategia e un requisito essenziale dell'approccio SNAI, confermato dall'Accordo di partenariato Italia 2021-2027. Benché non sia stato ancora pubblicato l'aggiornamento delle linee guida per il requisito associativo 2021-2027, occorre che le coalizioni locali si orientino a realizzare o consolidare assetti istituzionali stabili del territorio, in coerenza con gli sviluppi del processo di maturazione del documento di strategia definitiva.

iii. L'integrazione del FEASR

All'interno delle strategie territoriali in aree interne si affianca al sostegno dei fondi FESR e FSE+ il concorso del FEASR che, nella nuova programmazione, punta a rafforzare la sinergia con il metodo Leader. Come previsto dall'Avviso nelle strategie preliminari è stato preso in esame, sia nell'analisi sia nella definizione degli obiettivi e delle direttrici di intervento, il tema dello sviluppo rurale.

Per il FEASR le risorse per il finanziamento delle strategie saranno reperite nell'ambito di quelle attualmente programmate sui singoli interventi del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) FEASR 2023/2027 e la gestione sarà affidata ai GAL - gruppi di azione locale - che operano sui territori delle varie strategie d'area, i quali garantiranno sinergia e complementarità con il CSR Toscana e le singole Strategie di Sviluppo Locale (SSL) del metodo Leader. Risulterà fondamentale un confronto con l'Autorità di gestione FEASR, in collaborazione con le singole strutture regionali responsabili di intervento e con i GAL, finalizzato a concordare numero e tipologia degli interventi del CSR da programmare (in modo che siano pertinenti e conformi), la relativa dotazione finanziaria, nonché l'ammissibilità delle operazioni e delle spese previste, al fine di evitarne la non ammissibilità.

4. Quadro delle idee progettuali proposte per l'attuazione delle strategie

In riferimento alle idee progettuali (ovvero proposte di operazioni, in caso di progetti afferenti ad opere pubbliche o ad acquisizione di beni e servizi da parte di soggetti pubblici o ad attività formativa; oppure proposte di tipologie di intervento, in caso di aiuti alle imprese) che le coalizioni delle sei Aree interne hanno inserito nelle strategie preliminari presentate, quali primi elenchi di interventi per l'attuazione delle stesse, risultano complessivamente presentate:

- a valere sul PR FESR Toscana 2021/2027 n. 434 idee progettuali per un importo pari a 465 milioni di euro circa di investimenti con un **contributo richiesto sul FESR pari a circa 392 milioni di euro** a fronte di una **dotazione destinata alle strategie aree interne pari a 91,8 milioni di euro**;
- a valere sul PR FSE+ Toscana 2021/2027 n.76 idee progettuali per un importo pari a 19 milioni di euro di investimenti con un **contributo richiesto sul PR FSE+ pari a 17,5 milioni di euro** a fronte di una **dotazione destinata alle strategie aree interne pari a 5,5 milioni di euro**.

Appare evidente, dai dati precedentemente esposti, la netta sproporzione fra la dotazione di risorse finanziarie resa disponibile nell'ambito dell'Avviso (complessivamente pari a circa 97,3 milioni di euro) e le somme richieste dai territori (complessivamente pari a circa 410 milioni di euro) sostanzialmente quadruplicate rispetto alle effettive disponibilità.

Tale divario, tuttavia, non interessa con la stessa intensità tutte le misure di finanziamento bensì si concentra in misura maggiore su alcuni Obiettivi Specifici ed Azioni.

A titolo esemplificativo per il Programma Regionale FESR emerge con totale evidenza, anche nel seguente grafico, a rilevante domanda da parte delle Aree interne ad investire sul tema della transizione ecologica, sulla resilienza del territorio e del patrimonio edilizio e sulla tutela della biodiversità, ovvero sui temi propri della Priorità 2 del Programma.

Nelle tabelle seguenti la situazione precedentemente descritta è esplicitata con gli elementi di dettaglio connessi alle declinazioni, per Obiettivo Specifico, dei Programmi Operativi FESR e FSE+.

Grafico 1 - Idee progettuali presentate dalle Aree su PR FESR 2021-2027

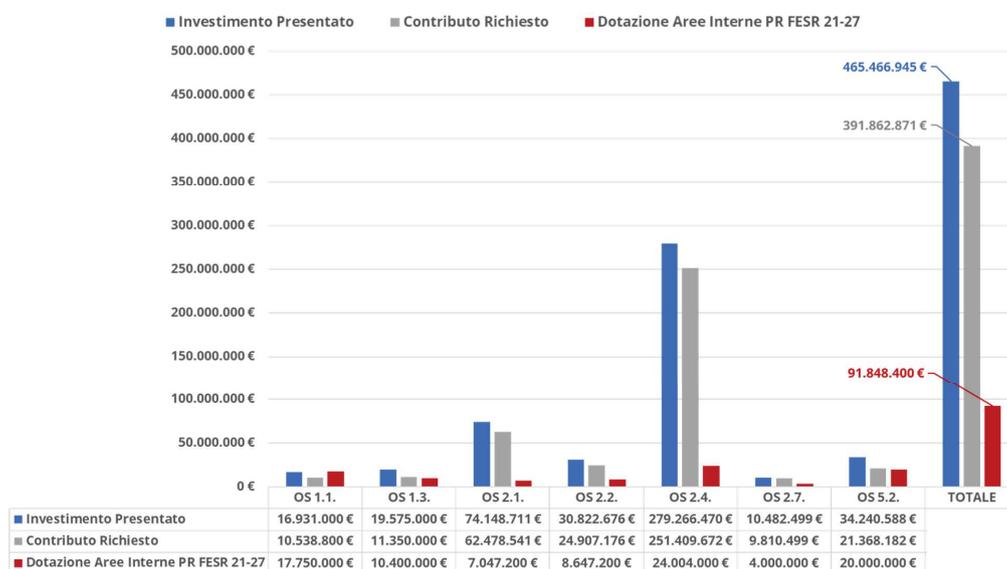
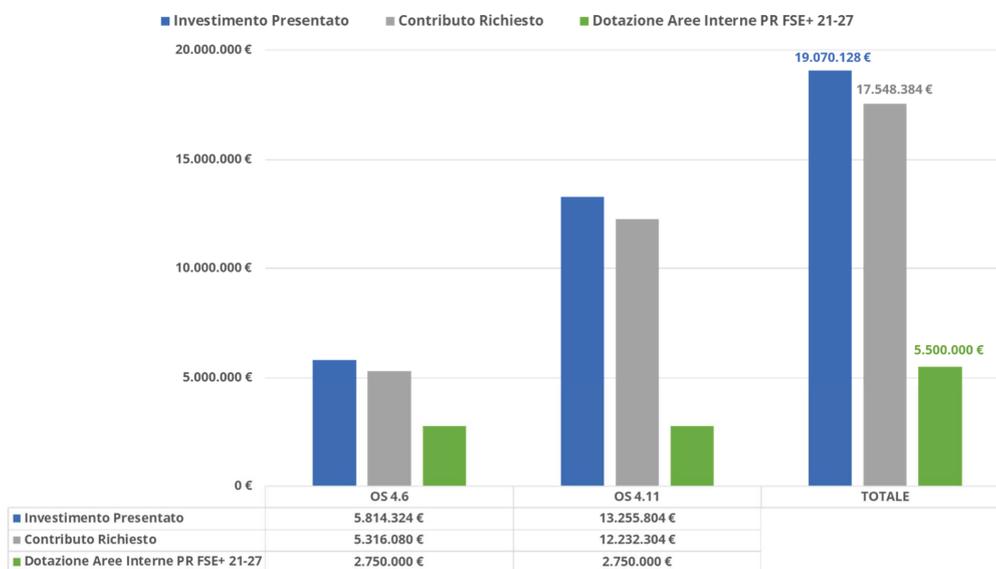


Grafico 2 - Idee progettuali presentate dalle Aree su PR FSE+ 2021-2027



Preliminarmente all'illustrazione, per singolo Obiettivo specifico e relative Azioni, della consistenza delle idee progettuali proposte, è necessario evidenziare un aspetto riscontrato dalla Commissione tecnica su cui porre l'attenzione e relativo al differenziato approccio nella predisposizione delle

strategie e degli elenchi di progettualità da parte dei singoli ambiti territoriali, rispetto al quale si è rilevato:

- da parte di alcune Aree la costruzione di strategie organiche sia in termini di struttura degli obiettivi e delle finalità, sia di potenziale sostenibilità economico-finanziaria, essendo accompagnate da un primo elenco di idee progettuali che pare ponderato rispetto alle risorse disponibili sui programmi regionali;
- da parte di altre Aree la costruzione di strategie che, sebbene traccino la visione condivisa per lo sviluppo del territorio in coerenza con gli obiettivi e le finalità dell'Avviso, non sembrano essere il frutto di una scelta preliminare e ragionata di un numero circoscritto di idee progettuali strategiche per l'area.

La tabella successiva mostra il quadro delle proposte per singola Area.

Tabella 1 – Idee progettuali presentate dalle sei Aree interne

Aree Interne	N.	Investimento	Contributo richiesto
AREA 1 “Alta Valdera - Alta Valdicecina - Colline Metallifere - Valdimerse”	52	45.259.003	34.821.968
AREA 2 “Amiata Valdorcica - Amiata Grossetana - Colline del Fiora”	119	78.984.381	61.435.956
AREA 3 “Valdichiana Senese”	158	229.091.155	204.461.438
AREA 4 “Casentino e Valtiberina”	55	29.797.197	28.087.548
AREA 5 “Garfagnana - Lunigiana - Media Valle del Serchio - App. Pistoiese”	44	43.576.000	28.666.800
AREA 6 “Valdarno e Valdisevie – Mugello – Val Bisenzio”	82	57.829.337	51.937.545

Per quanto sopra esposto i dati contenuti nella tabella, relativi alla domanda delle singole Aree, non riflettono l'effettivo fabbisogno di ciascuna, proprio per l'approccio differenziato che è stato adottato nel processo di elaborazione delle proposte presentate in risposta all'Avviso.

Come già anticipato al Paragrafo 2, le idee progettuali acquisite in questa fase sono state trasmesse ai Responsabili di Azione competenti dei PR FESR e FSE+ per una verifica di coerenza di ciascuna idea progettuale con gli obiettivi e le finalità delle Azioni di riferimento. Si precisa che attraverso l'istruttoria sono stati rilevati dei casi di progettualità non coerenti sull'Azione indicata dal proponente che dunque sono stati ricondotti all'Azione pertinente tra quelle che concorrono alle strategie (es. efficientamento energetico e fonti di energia rinnovabile).

In esito alla verifica dei RdA complessivamente è emerso che:

- con riferimento al PR FESR 2021/2027 l'istruttoria ha avuto esito positivo per n. 373 idee progettuali, con un investimento stimato pari a circa 338 milioni di euro ed un contributo richiesto sul Programma pari a circa 288 milioni di euro. I Responsabili di Azione, in molti casi, hanno espresso indirizzi e raccomandazioni fondamentali per lo sviluppo dei progetti nella seconda fase ai fini dell'ammissibilità a finanziamento. Non sono state, viceversa, valutate coerenti con gli obiettivi e le finalità delle Azioni dei PR FESR n. 61 idee progettuali, per un importo di investimento pari a circa 127 milioni di euro.
- con riferimento al PR FSE+ 2021/2027 l'istruttoria ha avuto esito positivo per n. 46 idee progettuali, con un investimento stimato pari a circa 11,5 milioni di euro ed un contributo richiesto

pari a circa 10,5 milioni di euro. Su tale Piano di investimenti non sono state valutate coerenti con gli Obiettivi del Programma 30 idee progettuali per un importo dell'investimento pari a circa 7,5 milioni di euro.

In relazione ai contributi richiesti dalle Aree interne rispetto alla complessità dell'investimento necessario per la realizzazione delle idee progettuali occorre ricordare come l'Avviso di selezione, in coerenza con la DGR 1476/2022, disciplinava esclusivamente la percentuale di contributo relativa all'Obiettivo Specifico 5.2, che si attestava ad un valore massimo del 90%. Pertanto, poiché le percentuali per gli altri Obiettivi specifici non sono stati definiti da parte della Giunta regionale, nell'illustrazione che segue si dà conto di quanto richiesto nelle proposte delle singole Aree.

Con riferimento al contributo concedibile sugli Obiettivi Specifici diversi da OS 5.2, intercettati dalle strategie Aree Interne, nella seconda fase del procedimento occorrerà tener conto dei seguenti elementi:

- per gli Obiettivi Specifici inerenti ad aiuti di stato si dovrà fare esclusivo rimando ai massimali sull'intensità dell'aiuto disciplinati dalla specifica normativa di settore e dai dispositivi di attuazione del Programma Regionale FESR che saranno emanati dai Responsabili di Azione competenti;
- per gli altri Obiettivi Specifici del FESR e per il PR FSE + si dovrà fare riferimento alle percentuali determinate in base agli indirizzi della Giunta regionale e riportati nei dispositivi di attuazione che saranno emanati dai Responsabili di Azione competenti.

Si specifica altresì come, nell'ambito della fase appena conclusa, riguardante la verifica sulle strategie preliminari, le Aree Interne abbiano quantificato gli investimenti proposti ed i contributi richiesti sulla base di idee progettuali che, a seguito delle successive elaborazioni e perfezionamenti che saranno posti in essere nella seconda fase del processo di attuazione delle strategie Aree Interne, saranno assoggettati ad assestamenti sia di profilo tecnico che finanziario.

Nei grafici 3 e 4 sono esplicitati, in termini complessivi e per singolo Obiettivo Specifico, gli esiti delle attività di verifica condotte dai Responsabili di Azione precedentemente descritte. Nelle Tabelle 2 e 3 si riporta il dettaglio per singola Area

Grafico 3 – Idee progettuali valutate coerenti su PR FESR 2021-2027

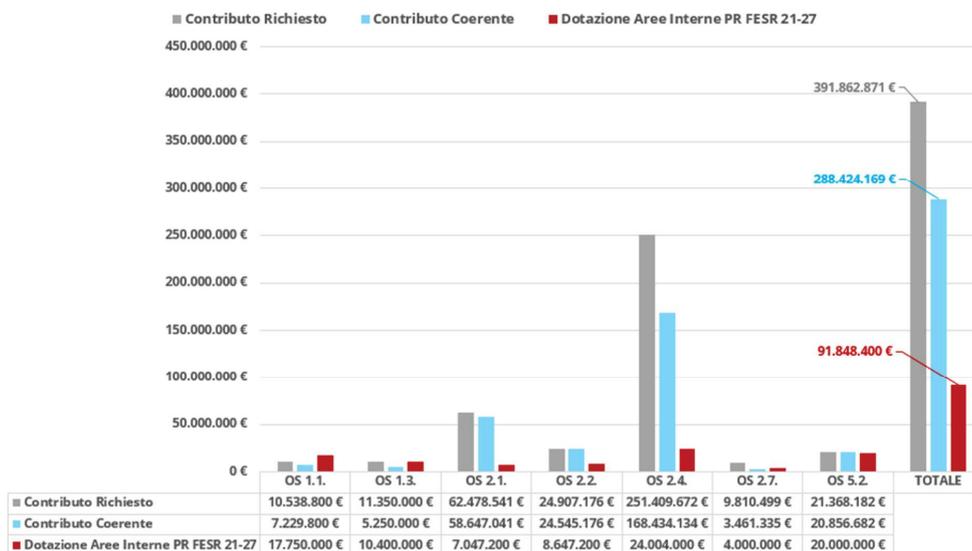


Tabella 2 - Idee progettuali valutate coerenti per singola Area interna su PR FESR 2021-2027

OS	OS 1.1		OS 1.3		OS 2.1		OS 2.2		OS 2.4		OS 2.7		OS 5.2	
Area	Contributo richiesto	Contributo Coerente												
Area 1	135.800	93.800	300.000	300.000	6.500.000	6.500.000	915.000	715.000	19.906.217	13.216.217	450.000	0	5.207.051	4.905.551
Area 2	2.087.000	1.800.000	0	0	13.046.460	9.636.460	2.421.000	2.421.000	32.981.054	31.863.516	2.839.164	0	4.163.800	3.953.800
Area 3	2.980.000	0	3.600.000	0	22.649.999	22.528.499	7.735.000	7.573.000	156.569.066	81.401.066	3.798.000	738.000	4.000.000	4.000.000
Area 4	336.000	336.000	200.000	200.000	6.285.776	6.285.776	2.624.000	2.624.000	12.474.038	12.474.038	423.335	423.335	2.666.667	2.666.667
Area 5	4.250.000	4.250.000	4.750.000	4.750.000	2.000.000	2.000.000	3.000.000	3.000.000	8.000.000	8.000.000	1.000.000	1.000.000	2.664.000	2.664.000
Area 6	750.000	750.000	2.500.000	0	11.996.306	11.696.306	8.212.176	8.212.176	21.479.296	21.479.296	1.300.000	1.300.000	2.666.667	2.666.667
TOTALE	10.538.800	7.229.800	11.350.000	5.250.000	62.478.541	58.647.041	24.907.176	24.545.176	251.409.672	168.434.134	9.810.499	3.461.335	21.368.182	20.856.682

Grafico 4 – Idee progettuali valutate coerenti su PR FSE+ 2021-2027

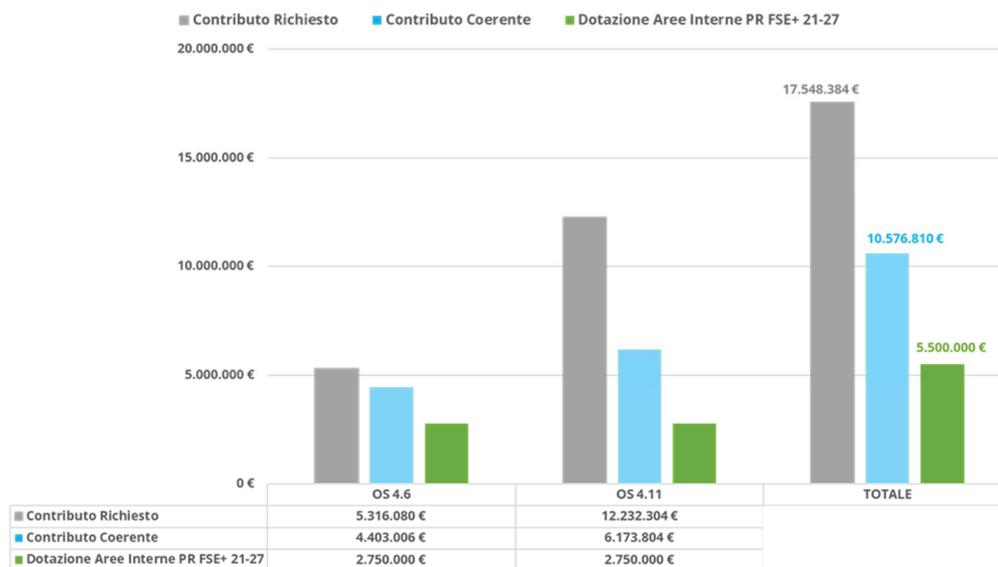


Tabella 3 - Idee progettuali valutate coerenti per singola Area interna su PR FSE+ 2021-2027

OS	OS 4.6.		OS 4.11	
	Contributo richiesto	Contributo Coerente	Contributo richiesto	Contributo Coerente
Area 1	500.000	0	907.900	360.000
Area 2	1.919.674	1.642.600	1.977.804	1.637.804
Area 3	560.374	560.374	2.569.000	1.671.000
Area 4	1.545.132	1.545.132	1.532.600	320.000
Area 5	442.800	306.800	2.560.000	790.000
Area 6	348.100	348.100	2.685.000	1.395.000
TOTALE	5.316.080	4.403.006	12.232.304	6.173.804

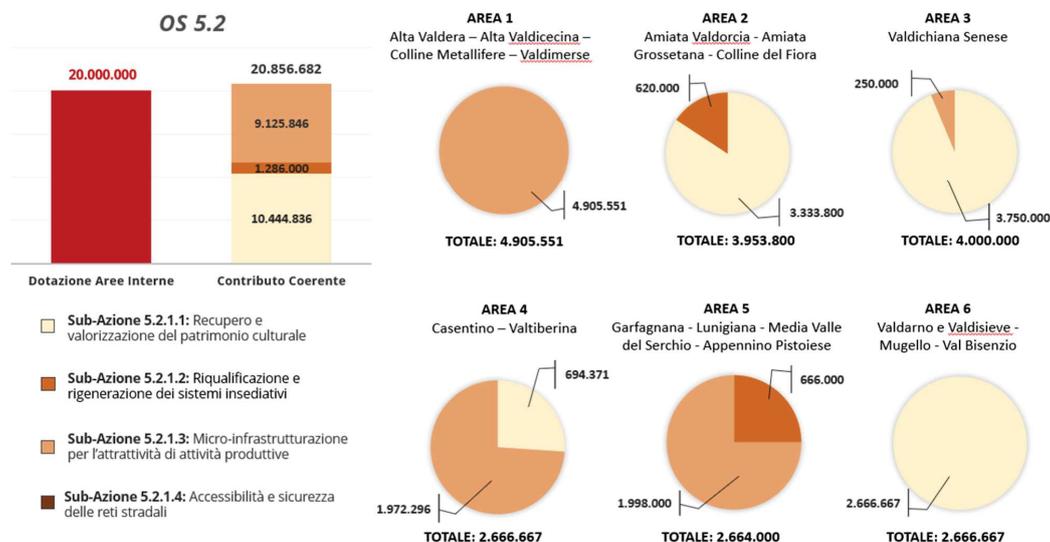
Stante il quadro precedentemente tracciato di seguito si espone nel dettaglio, a livello di singolo Obiettivo Specifico, Azione ed Area Interna, l'articolazione delle idee progettuali ritenute coerenti con gli obiettivi e le finalità dei Programmi di riferimento in esito alla fase preliminare di elaborazione delle strategie territoriali:

PR FESR 2021/2027 Priorità 4 - Obiettivo specifico 5.2

L'obiettivo specifico, comprensivo di 4 Sub-azioni che concorrono esclusivamente al sostegno di progetti integrati in Aree Interne, si differenzia dagli altri in quanto sono già stabiliti, con DGR n.1476/2022, sia il riparto tra le aree delle risorse disponibili, sia la quota di cofinanziamento massimo del PR FESR.

Dal grafico sottostante emerge come le Sub-azioni 5.2.1.1 (valorizzazione culturale) e 5.2.1.3 (micro-infrastrutturazione per l'attrattività economica) abbiano riscontrato significativo interesse da parte delle aree, in maniera integrata con interventi di rigenerazione urbana di cui alla Sub-azione 5.2.1.2. Non è stata interessata da proposte progettuali, invece, la Sub-Azione 5.2.1.4 sull'accessibilità e la sicurezza delle reti stradali, in particolare delle strade regionali.

Grafico 5 – Idee progettuali valutate coerenti e Sub-Azioni interessate OS 5.2



PR FESR 2021/2027 Priorità 1 - Obiettivi specifici 1.1 e 1.3 (Misure di aiuto alle imprese)

Relativamente all'OS1.1 e l'OS 1.3 si evidenzia come la totalità delle aree ha presentato idee progettuali connesse a investimenti a sostegno del sistema imprenditoriale regionale, in maniera diversificata sulle Azioni disponibili. Premesso che, per come definito dall'Avviso, per le misure di aiuto la selezione delle operazioni sarà effettuata mediante l'emanazione di bandi/avvisi nell'ambito dei quali si individua, fra l'altro, l'intensità dell'aiuto, il grafico mostra che per le idee progettuali

istruite positivamente l'importo del contributo richiesto è inferiore alla riserva individuata nel PR FESR a livello di Obiettivo.

Grafico 6 – Idee progettuali valutate coerenti e Azioni interessate OS 1.1

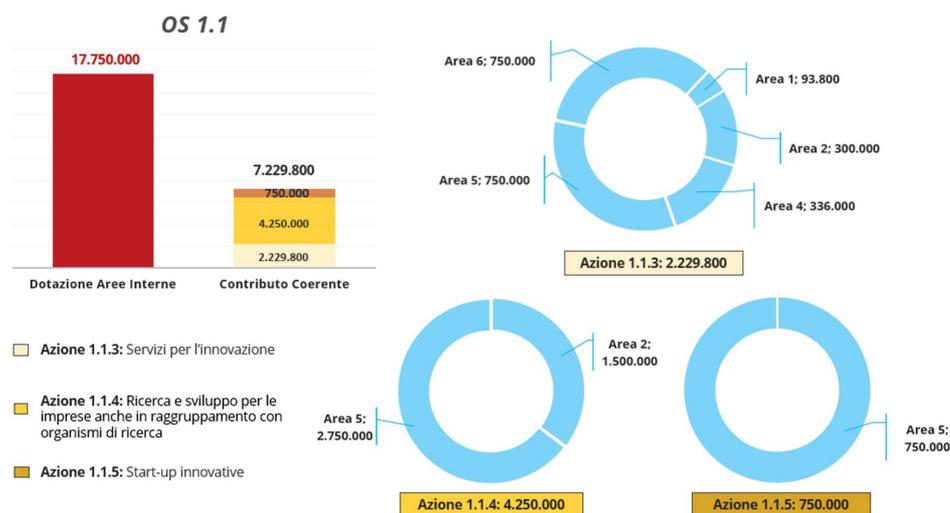
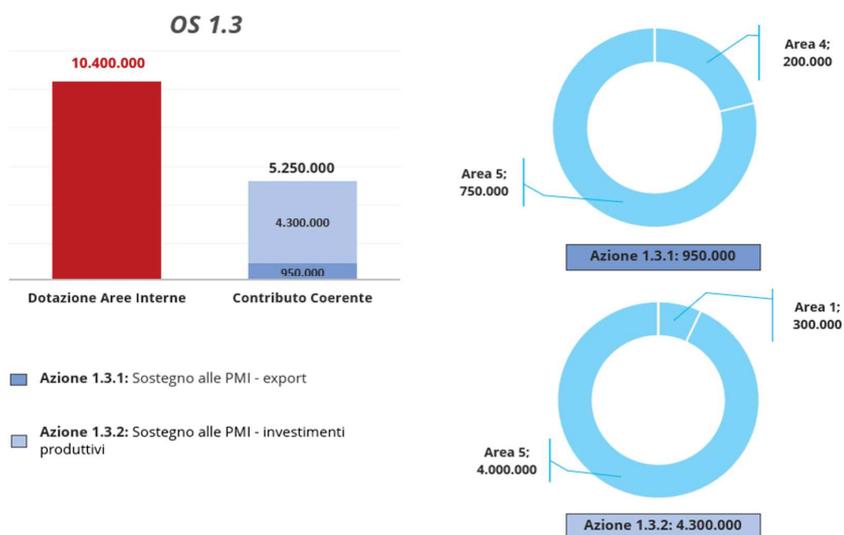


Grafico 7 – Idee progettuali valutate coerenti e Azioni interessate OS 1.3



PR FESR 2021/2027 Priorità 2 - Obiettivi specifici 2.1, 2.2, 2.4 e 2.7

Come meglio si rileva nei grafici sotto riportati e come precedentemente indicato, sulla Priorità 2 sono state avanzate dalle aree idee progettuali che richiederebbero un ammontare di risorse esponenzialmente superiori alla dotazione disponibile per investimenti riguardanti: l’efficiamento energetico (Azione 2.1.1), la prevenzione sismica (Azione 2.4.1) e la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico (Azione 2.4.3).

L’entità delle progettualità inerenti alla produzione di energia da fonti rinnovabili (Azione 2.2.1) e comunità energetiche (Azione 2.2.4) supera, anche se in maniera più contenuta, la dotazione disponibile. Per quanto concerne l’Azione 2.7.2 “Natura e biodiversità” è stato presentato dalle sei aree, rispetto alle altre Azioni, un numero ridotto di proposte che solo in parte sono risultate coerenti con gli obiettivi e le finalità dell’Azione.

Grafico 8 – Idee progettuali valutate coerenti e interessate OS 2.1

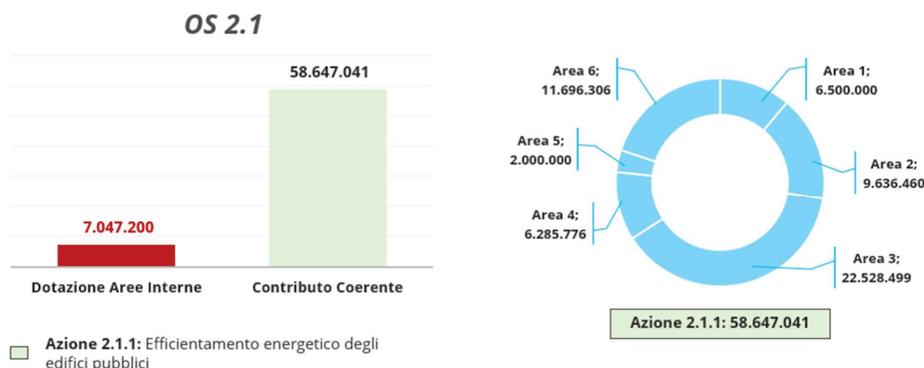


Grafico 9 – Idee progettuali valutate coerenti e Azioni interessate OS 2.2

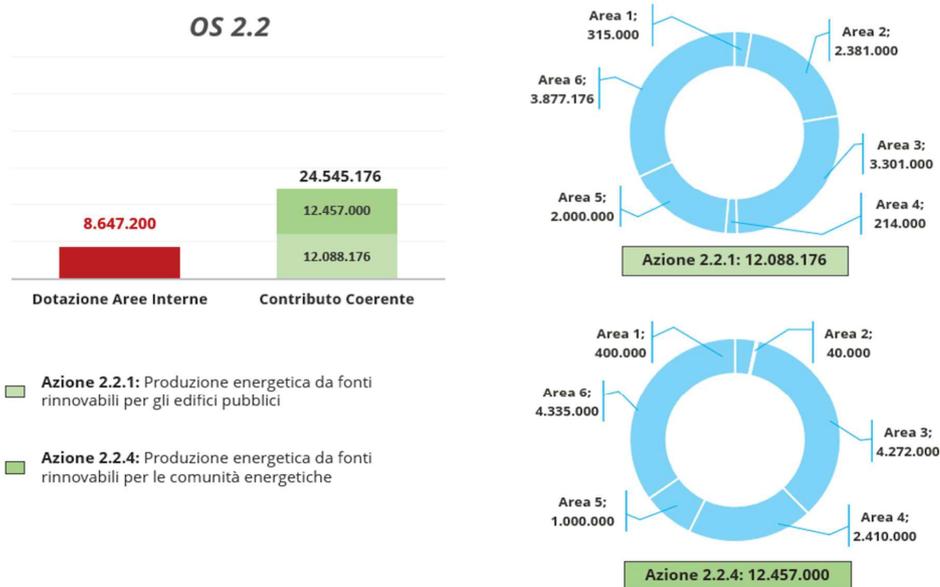


Grafico 10 – Idee progettuali valutate coerenti e interessate OS 2.4

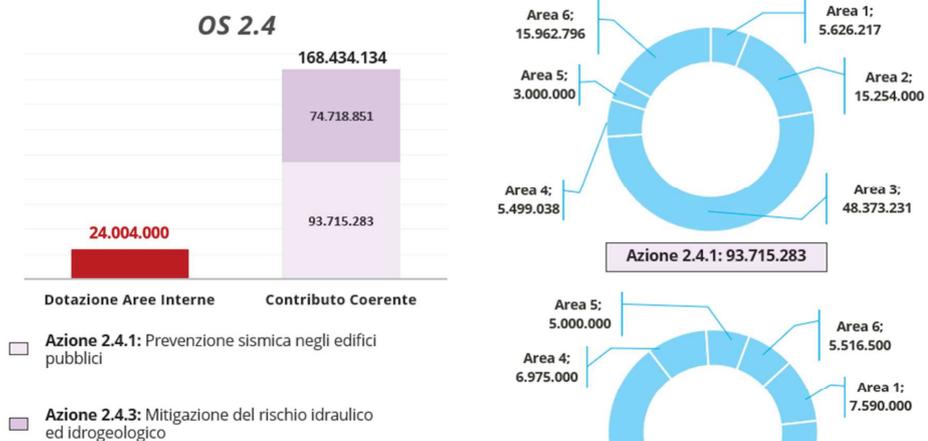
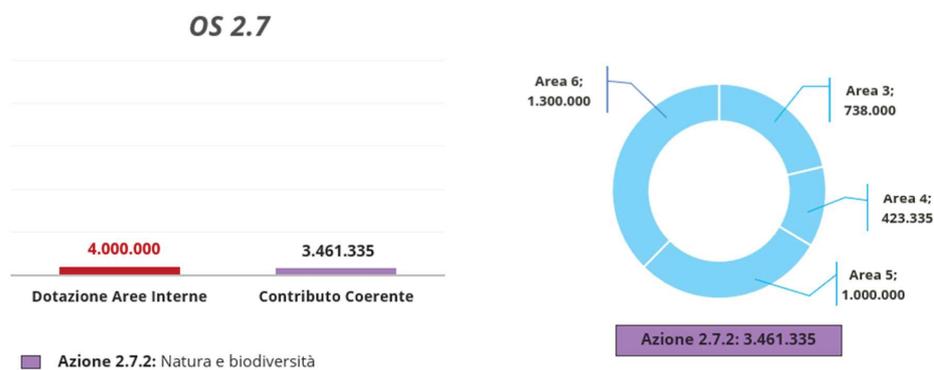
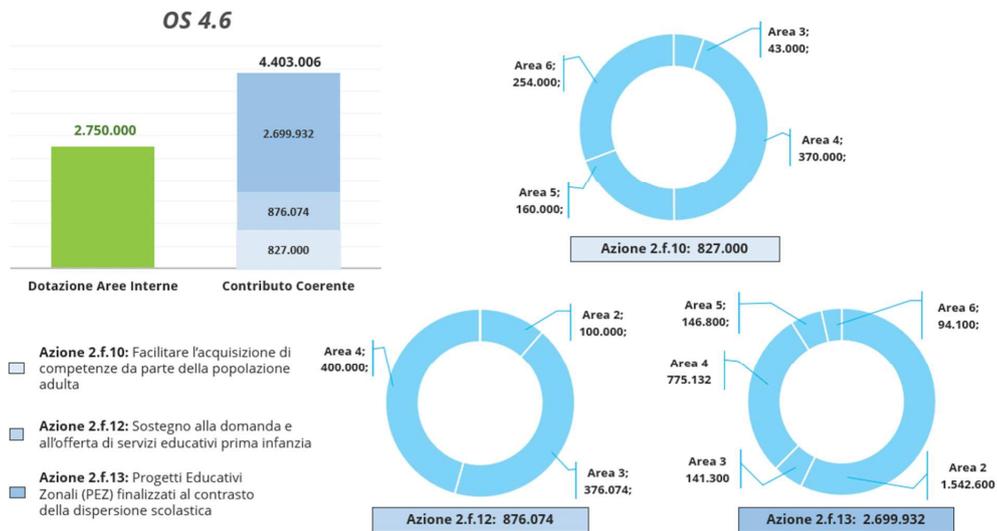


Grafico 11 – Idee progettuali valutate coerenti e Azioni interessate OS 2.7



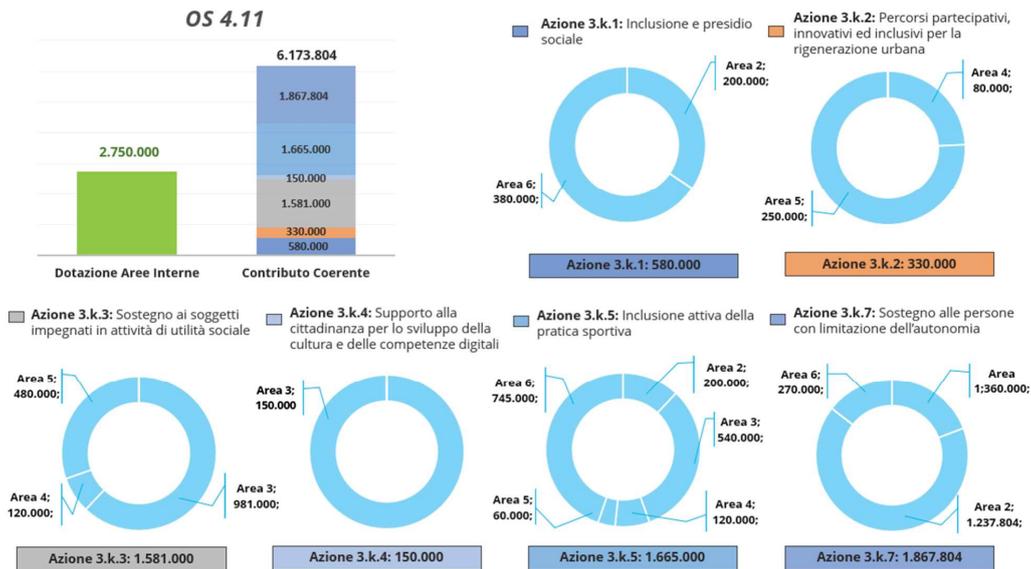
PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2 – OS 4.6 Istruzione e formazione

Grafico 12 – Idee progettuali valutate coerenti e Azioni interessate OS 4.6



PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3 – OS 4.11 Inclusione sociale

Grafico 13 – Idee progettuali valutate coerenti e Azioni interessate OS 4.11



Relazione - Allegato 1.a

Schede di valutazione delle strategie preliminari delle Aree interne – 1° Fase

AREA INTERNA 1 Alta Valdera - Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse	
Titolo della Strategia	<i>Territori capaci di futuro</i>
Capofila d’Area	Comune di Volterra
Area Geografica	Alta Valdera - Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse
Coalizione locale (Modello 3)	N° Comuni aderenti: 19 N° Unioni di Comuni aderenti: 3 N° di Comuni della coalizione non compresi nelle Unioni aderenti: 9
Altri soggetti aderenti (Modello 4)	<u>N° Istituzioni pubbliche:</u> 12 (Società della Salute della Zona Pisana, Società della Salute Valli Etrusche, Società della Salute Alta Val di Cecina-Valdera, Consorzio Società della Salute Alta Val D’Elsa, Società della Salute Senese, Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri “Ferruccio Niccolini” di Volterra, Provincia di Siena, Provincia di Pisa, Provincia di Grosseto, Consorzio Bonifica 4 Basso Valdarno, Consorzio Bonifica 5 Toscana Costa, Consorzio Bonifica 6 Toscana Costa sud) <u>N° Parti economiche e sociali:</u> 9 (CNA Grosseto, CNA Pisa, Confesercenti Grosseto, Confederazione italiana Agricoltori Etruria, Confederazione italiana Agricoltori Grosseto, Federazione Provinciale Coldiretti Grosseto, Coldiretti Pisa, Confcommercio Siena, Confcommercio Pisa) <u>N° Soggetti privati in forma organizzata:</u> 4 (Distretto Rurale Pisano Livornese, Distretto Rurale Val di Cecina, Centro Commerciale Volterra, Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra) <u>N° GAL:</u> 3 (GAL Leader Siena srl, Gal Terre Etrusche, F.A.R. Maremma).

Criterio 1 - EFFICACIA: capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti, in coerenza con il programma.		
Parametro	Giudizio sintetico	Valutazione
1.1 - Definizione delle direttrici/assi di intervento della strategia in coerenza con le esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell’area interessata	Nella proposta di strategia territoriale preliminare la visione strategica generale per lo sviluppo dell’area è delineata secondo un approccio integrato, gli obiettivi e le direttrici di intervento sono stati definiti in coerenza con le esigenze e le potenzialità del contesto di riferimento individuate attraverso l’analisi. (*) <u>Per l’elaborazione della strategia territoriale definitiva</u> è necessario tenere conto delle seguenti indicazioni:	Positivo (*)

Relazione - Allegato 1.a

dalla strategia	<ul style="list-style-type: none"> - focalizzare maggiormente la strategia, che pur risulta particolarmente articolata, sulla scelta effettuata di intervenire sulla micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive nei centri storici e CCN; - rendere coerente la programmazione degli investimenti – di entità sovrabbondante in fase preliminare sui temi ambientali e della transizione ecologica – con la strategia territoriale integrata e con le risorse disponibili sulla programmazione 2021-2027; - con riferimento in particolare al Fondo Sociale Europeo, si rileva un parziale scollamento tra la strategia indicata, le direttrici di intervento individuate e le attività proposte nelle schede intervento. Per lo sviluppo della strategia, si consiglia di rendere maggiormente evidente la coerenza tra questi ambiti, in modo da collegare chiaramente gli interventi alla visione strategica dell'Area; - con riguardo agli obiettivi dell'inclusione sociale fare chiarezza tra le diverse tipologie e fonti di finanziamento (FSE+ e FEASR). 	
1.2 - Prima individuazione di possibili Azioni sui servizi essenziali di cittadinanza-salute, istruzione, mobilità (per le nuove aree candidate al finanziamento SNAI 21-27).	La proposta di strategia territoriale comprende una prima individuazione di possibili azioni ed idee progettuali per l'adeguamento dei servizi essenziali di cittadinanza, da sviluppare a valere sulle risorse SNAI 21-27 tenendo in considerazione le linee-guida che saranno rese disponibili a cura dei Ministeri competenti sui servizi di istruzione, salute e mobilità, secondo i tempi e le decisioni assunte a livello nazionale.	Positivo
1.3 - Coinvolgimento del partenariato locale nell'elaborazione della strategia	<p>Nell'elaborazione della strategia preliminare la coalizione ha promosso attività di informazione e di coinvolgimento del partenariato locale.</p> <p>Le riflessioni e le indicazioni emerse sono state raccolte in report consegnati alla Cabina di regia, che ne ha tenuto conto nella scrittura della strategia preliminare e che sono richiamate nella definizione delle direttrici di intervento proposte.</p> <p>Hanno aderito alla strategia preliminare soggetti del territorio quali istituzioni pubbliche (Società della salute, Consorzi di bonifica, Scuole, Province), soggetti privati, parti economiche e sociali, i GAL.</p>	Positivo
1.4 - Coerenza/raccordo con strumenti di pianificazione territoriale e/o di programmazione settoriale a livello regionale o locale	Per dare attuazione alla strategia territoriale la coalizione locale ha presentato, in questa fase preliminare del procedimento, un primo elenco di idee progettuali, sulle quali i proponenti hanno fornito indicazioni circa la coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e/o di programmazione regionale o locale.	Positivo
Criterio 2 - EFFICIENZA: potenziale grado di raggiungimento degli obiettivi		
Parametro	Giudizio sintetico	Valutazione

Relazione - Allegato 1.a

<p>2.1 - Adeguatezza delle modalità di governo dell'Area interna</p>	<p>La coalizione locale ha definito e condiviso il sistema di <i>governance</i> della strategia territoriale attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa, sottoscritto dall'insieme dei Comuni ricadenti nell'area e da 3 Unioni di Comuni (UCM Colline Metallifere; UCM Alta Val di Cecina; UdC della Val di Merse), nel quale si prevede la costituzione di una "Cabina di regia" rappresentativa di tutte le zone interessate, con il ruolo di coordinamento politico-istituzionale della strategia.</p> <p>(*) <u>Per l'elaborazione della strategia territoriale definitiva</u> è necessario: - individuare modalità stabili con cui la Cabina di regia coinvolge e si coordina con tutti i comuni dell'area per l'elaborazione e l'attuazione della strategia.</p>	<p>Positivo (*)</p>
<p>2.2 - Adeguatezza del modello di gestione della strategia territoriale</p>	<p>La coalizione locale ha organizzato il coordinamento tecnico-operativo per la gestione della strategia attraverso l'individuazione, nell'ambito del Protocollo d'Intesa, della Task-force tecnica, composta da due referenti del Comune di Volterra, un referente del Comune di Pomarance, un referente del Comune di Casole d'Elsa, un referente dell'Unione dei comuni delle Colline Metallifere ed un referente del Comune di Lajatico.</p> <p>È stata posta l'attenzione sul coinvolgimento dei GAL e dei Distretti Rurali e Biologici operanti nell'Area.</p> <p>(*) <u>Per l'elaborazione della strategia territoriale definitiva</u> è necessario: - definire le modalità organizzative della Task-force per la gestione della strategia, comprese le procedure per l'attuazione ed il monitoraggio, tenendo opportunamente conto delle figure e delle competenze qualitativamente e quantitativamente necessarie; - descrivere le modalità organizzative di coinvolgimento del GAL per la gestione dei fondi FEASR.</p>	<p>Positivo (*)</p>
<p>2.3 - Indicazioni sull'integrazione delle risorse provenienti da diversi programmi (es. FESR, FSE+) e/o altri strumenti di finanziamento dell'Unione o statali</p>	<p>Nella proposta è stato rappresentato lo sforzo della coalizione, nella costruzione della strategia preliminare, di ricercare coerenza, integrazione e complementarietà con gli interventi programmati o in corso nell'area e finanziati prevalentemente con il PNRR, facendo emergere allo stesso tempo l'estremo bisogno di investimenti pubblici sulle diverse tematiche interessate dalla strategia (tra cui in particolare: efficientamento energetico e FER; interventi sul patrimonio pubblico, attrattività dei paesi e dei borghi, messa in sicurezza della viabilità, Digitalizzazione dei servizi della P.A.).</p> <p>(*) <u>Per l'elaborazione della strategia territoriale definitiva</u> è necessario: - indicare quali iniziative e finanziamenti ricadenti sul territorio dell'area risultano integrate rispetto agli obiettivi della strategia dell'area, esplicitando i profili di sinergia o complementarietà; - con riferimento alla parte FEASR, fornire indicazioni in merito alla integrazione ed alla complementarietà con le Strategie di Sviluppo</p>	<p>Positivo (*)</p>

Relazione - Allegato 1.a

	Locale di cui al metodo LEADER, programmate e gestite dai GAL aderenti alla strategia.	
Criterio 3 - UTILITA': rispondenza dei contenuti ai bisogni dei Comuni più fragili ed alla finalità di invertire il trend di spopolamento massimizzando il potenziale di sviluppo		
Parametro	Giudizio sintetico	Valutazione
3.1 - Adeguatezza dell'area interessata in termini di riconducibilità alla mappatura nazionale aggiornata delle aree interne, di presenza di comuni periferici e ultra-periferici ed in termini di dimensioni.	L'area è coerente con la mappatura Aree interne 2021-2027.	Positivo
3.2 - Presenza di misure per il superamento di difficoltà dell'area sul piano demografico	La Strategia preliminare nel suo complesso si misura con il quadro di progressivo spopolamento puntando a: <ul style="list-style-type: none"> - migliorare i contesti urbani storici e valorizzare il loro potenziale economico e sociale in termini di sviluppo turistico/commerciale di fruibilità e accessibilità da parte della cittadinanza; - migliorare lo stato degli edifici pubblici per la fruibilità dei cittadini e la sicurezza dei territori; - aumentare l'occupazione; - rafforzare i servizi essenziali dell'area. 	Positivo
Criterio 4 - SOSTENIBILITÀ/DURABILITÀ: capacità della strategia di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione e attuazione.		
Parametro	Giudizio sintetico	Valutazione
4.1 - Esistenza di un sistema identitario e geomorfologico definito e riconoscibile	Nella Strategia preliminare sono richiamati i caratteri identitari inerenti alle caratteristiche fisico-geomorfologiche, paesaggistiche e degli insediamenti presenti nell'area che, insieme a perifericità e vocazioni economiche, sono gli elementi che accomunano i territori in essa compresi, pur a fronte di una certa frammentazione amministrativa.	Positivo
4.2 - Stabilità di pratiche di cooperazione e associazione interistituzionale consolidate tra gli Enti locali dell'area	La presenza e la stabilità di pratiche di cooperazione e associazionismo interistituzionale tra gli enti compresi nell'area trovano riferimento in primis nelle 3 Unioni di Comuni che esercitano la gestione associata per esplicita funzione statutaria (UCM Colline Metallifere, UCM Alta Val di Cecina e UdC Val di Merse). Sono state indicate, inoltre, la presenza di altre forme di cooperazione e associazionismo - talvolta però con enti esterni all'area -, esperienze di progettazione integrata tra enti (Contratto di fiume del Cecina; PIT Colli del Grano, del vino e dell'alabastro) ed i GAL. -----	Positivo (*)

Relazione - Allegato 1.a

	<p>(*) <u>Per l'elaborazione della strategia territoriale definitiva</u> è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none">- per i Comuni non appartenenti alle Unioni, confermare o sviluppare soluzioni associative stabili all'interno dell'Area, anche sulla base di apposite Convenzioni, per assolvere il requisito associativo della SNAI previsto nelle linee guida aggiornate per il 2021-2027. - per il Comune di Chianni, che aderisce all'Unione Valdera con cui ha associato molte funzioni, nella seconda fase è necessario chiarire la coerenza con l'appartenenza di tale comune all'area interna. Si tratta di un aspetto critico con particolare riferimento alle risorse statali messe a disposizione per gli interventi relativi ai servizi.	
--	--	--

Relazione - Allegato 1.a

AREA INTERNA 2 <u>Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiara</u>	
Titolo della Strategia	<i>Un ponte tra natura, cultura e sviluppo sostenibile</i>
Capofila d'Area	Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana
Area Geografica	Territori comunali interessati dalla strategia: N° 19
Coalizione locale (Modello 3)	N° Comuni aderenti: 19 N° Unioni di Comuni aderenti: 3 N° di Comuni della coalizione non compresi nelle Unioni aderenti: 4
Altri soggetti aderenti (Modello 4)	<u>N° Istituzioni pubbliche:</u> 3 (Coeso Sds Grosseto, Provincia GR, Coeso Sds Salute Valdichiana Senese) <u>N° Parti economiche e sociali:</u> 2 (Confcommercio, Asea - Associazione per lo sviluppo economico dell'Amiata) <u>N° Soggetti privati in forma organizzata:</u> 8 (Associazione per la valorizzazione della castagna monte Amiata, Consorzio di tutela dell'olio Seggiano Dop, Genomamiata, Associazione Strada del Vino Montecucco e Saperi dell'Amiata, Consorzio Forestale Amiata, Associazione Protezione Civile Amiata Ovest, Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina, Cooperativa di Comunità Ecosistema Comunale Castellazzara S.C.Ar.L) <u>N° GAL:</u> 2 (GAL Far Maremma, GAL Leader Siena)

criterio 1 - EFFICACIA: capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti, in coerenza con il programma.

Parametro	Giudizio sintetico	Valutazione
1.1 - Definizione delle direttrici/assi di intervento della strategia in coerenza con le esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area interessata dalla strategia	Nella proposta di strategia territoriale preliminare la visione strategica generale per lo sviluppo dell'area e gli obiettivi condivisi dalla coalizione locale sono stati delineati in coerenza con le esigenze e le potenzialità del contesto di riferimento individuate attraverso l'analisi, ed è stato descritto l'approccio integrato alla base della strategia. (*) <u>Per l'elaborazione della strategia territoriale definitiva</u> è necessario tenere conto delle seguenti indicazioni: - concentrare e rivedere la descrizione delle direttrici di intervento per finalizzarle alla strategia proposta e rendere evidente la correlazione degli interventi rispetto agli obiettivi individuati;	Positivo (*)

Relazione - Allegato 1.a

	<p>- considerare che diverse progettualità proposte in fase preliminare non trovano rispondenza con le direttrici individuate;</p> <p>- rendere coerente la programmazione degli investimenti - di entità sovrabbondante specialmente sui temi ambientali e della transizione ecologica - con la strategia territoriale integrata e con le risorse disponibili sulla programmazione 2021-2027.</p>	
<p>1.2 - Prima individuazione di possibili Azioni sui servizi essenziali di cittadinanza-salute, istruzione, mobilità (per le nuove aree candidate al finanziamento SNAI 21-27).</p>	<p>La proposta di strategia territoriale comprende una prima individuazione di possibili azioni ed idee progettuali per l'adeguamento dei servizi essenziali di cittadinanza, da sviluppare a valere sulle risorse SNAI 21-27 tenendo in considerazione le linee-guida che saranno rese disponibili a cura dei Ministeri competenti sui servizi di istruzione, salute e mobilità, secondo i tempi e le decisioni assunte a livello nazionale.</p>	<p>Positivo</p>
<p>1.3 - Coinvolgimento del partenariato locale nell'elaborazione della strategia</p>	<p>Nell'elaborazione della strategia preliminare la coalizione ha promosso attività di informazione e di coinvolgimento del partenariato locale. Le riflessioni e le indicazioni emerse dal coinvolgimento degli attori locali sono state raccolte in report consegnati alla cabina di regia che ne ha tenuto conto nella scrittura della strategia preliminare. Hanno aderito alla strategia preliminare soggetti del territorio quali istituzioni pubbliche, rappresentanze delle parti economiche e sociali, soggetti privati, GAL.</p> <p>(*) <u>Per l'elaborazione della strategia territoriale definitiva è necessario:</u></p> <p>- esplicitare su quali ambiti e/o scelte abbiano influito il coinvolgimento del partenariato locale e le iniziative di partecipazione.</p>	<p>Positivo (*)</p>
<p>1.4 - Coerenza/raccordo con strumenti di pianificazione territoriale e/o di programmazione settoriale a livello regionale o locale</p>	<p>Per dare attuazione alla strategia territoriale la coalizione locale ha presentato, in questa fase preliminare del procedimento, un primo elenco di idee progettuali, sulle quali i proponenti hanno fornito indicazioni circa la coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e/o di programmazione regionale o locale.</p>	<p>Positivo</p>
<p>Criterio 2 - EFFICIENZA: potenziale grado di raggiungimento degli obiettivi.</p>		
<p>Parametro</p>	<p>Giudizio sintetico</p>	<p>Valutazione</p>
<p>2.1 - Adeguatezza delle modalità di governo dell'Area interna</p>	<p>La coalizione locale ha definito e condiviso il sistema di <i>governance</i> della strategia territoriale attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa sottoscritto dalle 3 Unioni di Comuni (UCM Amiata Grossetana; UdC Amiata Val D'Orcia; UCM Colline del Fiora) comprese nell'area interna e dai Comuni fuori Unione, nel quale si prevede la costituzione di una "Cabina di regia" rappresentativa di</p>	<p>Positivo (*)</p>

Relazione - Allegato 1.a

	<p>tutta l'area con il ruolo di coordinamento politico-istituzionale della strategia.</p> <p>(*) <u>Per l'elaborazione della strategia territoriale definitiva</u> è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare modalità stabili con cui la Cabina di regia coinvolge e si coordina con tutti i comuni dell'area per l'elaborazione e l'attuazione della strategia. 	
2.2 - Adeguatezza del modello di gestione della strategia territoriale	<p>La coalizione locale ha organizzato il coordinamento tecnico-operativo per la gestione della strategia attraverso l'individuazione, nell'ambito del Protocollo d'Intesa, della Task-force tecnica, composta da un referente per ciascuna delle tre Unioni di Comuni, e due referenti per i Comuni fuori Unione. È stata posta l'attenzione al coinvolgimento attivo dei GAL per gli interventi FEASR.</p> <p>(*) <u>Per l'elaborazione della strategia territoriale definitiva</u> è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire le modalità organizzative della task-force per la gestione della strategia, comprese le procedure per l'attuazione ed il monitoraggio, tenendo opportunamente conto delle figure e delle competenze qualitativamente e quantitativamente necessarie; - descrivere le modalità organizzative di coinvolgimento del GAL per la gestione dei fondi FEASR. 	Positivo (*)
2.3 - Indicazioni sull'integrazione delle risorse provenienti da diversi programmi (es. FESR, FSE+) e/o altri strumenti di finanziamento dell'Unione o statali	<p>Nella strategia preliminare è stato evidenziato l'impegno delle amministrazioni locali in numerosi interventi e finanziamenti di diversa provenienza, che convergono con le finalità della strategia; è stato allegato un elenco delle progettualità presenti in ciascun comune, coerenti con la strategia.</p> <p>(*) <u>Per l'elaborazione della strategia territoriale definitiva</u> è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con riferimento alla parte FEASR, fornire indicazioni in merito alla integrazione ed alla complementarità con le Strategie di Sviluppo Locale di cui al metodo LEADER, programmate e gestite dai GAL aderenti alla strategia. 	Positivo (*)
Criterio 3 - UTILITA': rispondenza dei contenuti ai bisogni dei Comuni più fragili ed alla finalità di investire il trend di spopolamento massimizzando il potenziale di sviluppo.		
Parametro	Giudizio sintetico	Valutazione
3.1 - Adeguatezza dell'area interessata in termini di riconducibilità alla mappatura nazionale aggiornata delle aree interne, di presenza di comuni	L'area è coerente con la mappatura Aree interne 2021-2027.	Positivo

Relazione - Allegato 1.a

periferici e ultra-periferici ed in termini di dimensioni.		
3.2 - Presenza di misure per il superamento di difficoltà dell'area sul piano demografico	<p>La Strategia preliminare nel suo complesso si misura con il quadro di progressivo spopolamento puntando a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare la qualità della vita delle persone residenti; - creare una comune identità culturale che, valorizzando le risorse endogene, favorisca la creazione di opportunità di lavoro, di formazione professionale e di sviluppo economico locale; - migliorare l'offerta dei servizi superando le barriere geografiche e l'isolamento. 	Positivo
Criterio 4 - SOSTENIBILITÀ/DURABILITÀ: capacità della strategia di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione e attuazione.		
Parametro	Giudizio sintetico	Valutazione
4.1 - Esistenza di un sistema identitario e geomorfologico definito e riconoscibile	Nella Strategia preliminare sono stati illustrati gli elementi identitari inerenti alle caratteristiche fisico-geomorfologiche dell'area nel suo insieme e delle diverse parti di territorio in essa comprese – con particolare riferimento ai temi paesaggistici e degli insediamenti storici - nonché gli elementi demografici e socio-economici.	Positivo
4.2 - Stabilità di pratiche di cooperazione e associazione interistituzionale consolidate tra gli Enti locali dell'area	<p>La presenza e la stabilità di pratiche di cooperazione e associazione interistituzionale consolidate tra i Comuni dell'area trovano riferimento in primis nelle 3 Unioni di Comuni che esercitano la gestione associata per esplicita funzione statutaria (UCM Amiata Grossetana, UdC Amiata Val d'Orcia, UCM Colline del Fiore).</p> <p>Quali esperienze di progettazione integrata presenti nell'area sono richiamati i GAL.</p> <p>(*) <u>Per l'elaborazione della strategia territoriale definitiva è necessario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - per i Comuni non appartenenti alle Unioni, confermare o sviluppare soluzioni associative stabili all'interno dell'Area, anche sulla base di apposite Convenzioni, per assolvere il requisito associativo della SNAI previsto nelle linee guida aggiornate per il 2021-2027. 	Positivo (*)

Relazione - Allegato 1.a

AREA INTERNA 3 <u>Valdichiana Senese</u>	
Titolo della Strategia	<i>Coesione e sviluppo in Valdichiana Senese</i>
Capofila d'Area	Unione dei Comuni Valdichiana Senese
Area Geografica	Territori comunali interessati dalla strategia: N° 10
Coalizione locale (Modello 3)	N° Comuni aderenti: 10 N° Unioni di Comuni aderenti: 1 N° di Comuni della coalizione non compresi nelle Unioni aderenti: 0
Altri soggetti aderenti (Modello 4)	<u>N° Istituzioni pubbliche: 13</u> (Acquedotto del Fiora; Istituto Istruzione Superiore Valdichiana Einaudi Marconi Redi Caselli; Istituto Comprensivo Statale Iris Origo; Consorzio Bonifica Etruria Meridionale e Sabina; Università per gli Stranieri di Siena; Nove Acque; Istituto Comprensivo Virgilio; Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia Valdichiana Senese; I.I.S. Pellegrino Artusi; Consorzio per la Bonifica della Val Di Chiana Romana e Val di Paglia; Consorzio 2 Alto Valdarno; I.I.S Agnolo Poliziano; Provincia di Siena) <u>N° Parti economiche e sociali: 2</u> (Unione Provinciale Agricoltori di Siena; CNA Siena) <u>N° Soggetti privati in forma organizzata: 4</u> (Terme di Chianciano; Consorzio Vino Nobile; Fondazione Cantiere Internazionale d'arte; Comunità del Cibo Valdichiana) <u>N° GAL: 1</u> (GAL Leader Siena)

Criterio 1 - EFFICACIA: capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti, in coerenza con il programma.

Parametro	Giudizio sintetico	Valutazione
1.1 - Definizione delle direttrici/assi di intervento della strategia in coerenza con le esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area interessata dalla strategia	Nella proposta di strategia territoriale preliminare sono stati individuati gli ambiti di intervento e gli obiettivi condivisi dalla coalizione per lo sviluppo dell'Area, sulla base delle esigenze e delle potenzialità del contesto di riferimento, individuate attraverso l'analisi. (*) <u>Per l'elaborazione della strategia territoriale definitiva</u> è necessario tenere conto delle seguenti indicazioni: - mettere a punto la visione strategica d'insieme per lo sviluppo dell'area armonizzando le idee guida individuate ed evidenziando possibilmente un'idea trainante della strategia, e	Positivo (*)

Relazione - Allegato 1.a

	<p>migliorare la descrizione dell'integrazione e delle relazioni tra i diversi elementi della strategia;</p> <ul style="list-style-type: none"> - rivedere la descrizione delle direttrici di intervento per finalizzarle alla strategia proposta e rendere evidente la correlazione degli interventi rispetto agli obiettivi individuati; - dare maggiore coerenza alle parti del testo, comprese le parti di analisi; - rendere coerente la programmazione degli investimenti - di entità sovrabbondante in fase preliminare specialmente sui temi ambientali e della transizione ecologica - con la strategia territoriale integrata e con le risorse disponibili sulla programmazione 2021-2027; - con riferimento in particolare al Fondo Sociale Europeo, si rileva un parziale scollamento tra la strategia indicata, le direttrici di intervento individuate e le attività proposte nelle schede intervento. Per lo sviluppo della strategia, si consiglia di rendere maggiormente evidente la coerenza tra questi ambiti, in modo da collegare chiaramente gli interventi alla visione strategica dell'Area. 	
1.2 - Prima individuazione di possibili Azioni sui servizi essenziali di cittadinanza-salute, istruzione, mobilità (per le nuove aree candidate al finanziamento SNAI 21-27).	La proposta di strategia territoriale - benché l'area non sia destinataria delle risorse SNAI 21-27 per interventi nei settori salute, mobilità e istruzione - comprende una prima individuazione di possibili azioni ed idee progettuali per l'adeguamento dei servizi essenziali di cittadinanza.	Positivo
1.3 - Coinvolgimento del partenariato locale nell'elaborazione della strategia	<p>Nell'elaborazione della strategia preliminare la coalizione ha promosso attività di informazione e di coinvolgimento del partenariato locale.</p> <p>Hanno aderito alla strategia preliminare soggetti del territorio quali istituzioni pubbliche, rappresentanze delle parti economiche e sociali, soggetti privati, GAL.</p> <p>(*) <u>Per l'elaborazione della strategia territoriale definitiva</u> è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esplicitare nel testo della strategia su quali ambiti e/o scelte abbiano influito il coinvolgimento del partenariato locale e le iniziative di partecipazione. 	Positivo (*)
1.4 - Coerenza/raccordo con strumenti di pianificazione territoriale e/o di programmazione settoriale a livello regionale o locale	Per dare attuazione alla strategia territoriale la coalizione locale ha presentato, in questa fase preliminare del procedimento, un primo elenco di idee progettuali, sulle quali i proponenti hanno fornito indicazioni circa la coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e/o di programmazione regionale o locale.	Positivo

Relazione - Allegato 1.a

Critero 2 - EFFICIENZA: potenziale grado di raggiungimento degli obiettivi.		
Parametro	Giudizio sintetico	Valutazione
2.1 - Adeguatezza delle modalità di governo dell'Area interna	<p>La coalizione locale ha definito e condiviso il sistema di <i>governance</i> della strategia territoriale attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa sottoscritto da tutti i Comuni, nel quale si prevede la costituzione di una "Cabina di regia" rappresentativa dell'area con il ruolo di coordinamento politico-istituzionale della strategia.</p> <p>Essendo l'area coincidente con l'estensione territoriale dell'Unione di Comuni della Valdichiana Senese, la Cabina di Regia coincide con la Giunta dell'UdC.</p>	Positivo
2.2 - Adeguatezza del modello di gestione della strategia territoriale	<p>La coalizione locale ha organizzato il coordinamento tecnico-operativo per la gestione della strategia attraverso l'individuazione nell'ambito del Protocollo d'Intesa della Task-force tecnica, composta da figure apicali dell'Unione di Comuni Valdichiana Senese, integrabile successivamente con altre figure.</p> <p>(*) <u>Per l'elaborazione della strategia territoriale definitiva è necessario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - definire le modalità organizzative della Task-force per la gestione della strategia, comprese le procedure per l'attuazione ed il monitoraggio, tenendo opportunamente conto delle figure e delle competenze qualitativamente e quantitativamente necessarie; - prevedere e descrivere le modalità organizzative di coinvolgimento del GAL per la gestione dei fondi FEASR. 	Positivo (*)
2.3 - Indicazioni sull'integrazione delle risorse provenienti da diversi programmi (es. FESR, FSE+) e/o altri strumenti di finanziamento dell'Unione o statali	<p>Nella strategia preliminare sono richiamate alcune iniziative di finanziamento che forniscono ulteriore sostegno allo sviluppo dell'area integrandosi con la strategia territoriale proposta (Progetti PNRR, per i quali è stata allegata una tabella con la distribuzione degli interventi per comune; il Progetto delle Ciclovie della Valdichiana; la Candidatura dell'UdC a Capitale della cultura 2026; il Piano Strutturale Intercomunale).</p> <p>(*) <u>Per l'elaborazione della strategia territoriale definitiva è necessario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - esplicitare gli ambiti tematici ed i profili di sinergia o complementarietà tra le iniziative citate e la strategia territoriale dell'area; - con riferimento alla parte FEASR, fornire indicazioni in merito alla integrazione ed alla complementarietà con le Strategie di Sviluppo Locale di cui al metodo LEADER, programmate e gestite dai GAL aderenti alla strategia. 	Positivo (*)
Critero 3 - UTILITA': rispondenza dei contenuti ai bisogni dei Comuni più fragili ed alla finalità di invertire il trend di spopolamento massimizzando il potenziale di sviluppo.		
Parametro	Giudizio sintetico	Valutazione
3.1 - Adeguatezza dell'area interessata	L'area è coerente con la mappatura Aree interne 2021-2027.	Positivo

Relazione - Allegato 1.a

<p>in termini di riconducibilità alla mappatura nazionale aggiornata delle aree interne, di presenza di comuni periferici e ultra-periferici ed in termini di dimensioni.</p>		
<p>3.2 - Presenza di misure per il superamento di difficoltà dell'area sul piano demografico</p>	<p>La Strategia preliminare nel suo complesso si misura con il quadro di progressivo spopolamento puntando sul miglioramento della qualità della vita dei residenti e sulla fruibilità dei servizi, sulla riduzione delle difficoltà dovute alla marginalizzazione territoriale, sulla creazione di nuove opportunità di lavoro e sulla fidelizzazione dei cittadini al proprio territorio.</p>	<p>Positivo</p>
<p>Critero 4 - SOSTENIBILITÀ/DURABILITÀ: capacità della strategia di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione e attuazione.</p>		
<p>Parametro</p>	<p>Giudizio sintetico</p>	<p>Valutazione</p>
<p>4.1 - Esistenza di un sistema identitario e geomorfologico definito e riconoscibile</p>	<p>Nella Strategia preliminare sono stati illustrati gli elementi identitari inerenti alle caratteristiche fisico-geomorfologiche, demografiche e socio-economiche dell'area, ne evidenziano l'unitarietà sotto il profilo territoriale ed amministrativo.</p>	<p>Positivo</p>
<p>4.2 - Stabilità di pratiche di cooperazione e associazione interistituzionale consolidate tra gli Enti locali dell'area</p>	<p>La presenza e la stabilità di pratiche di cooperazione e associazione interistituzionale consolidate tra i Comuni dell'area trova riferimento nell'Unione di Comuni Valdichiana Senese che coincide con l'area stessa.</p>	<p>Positivo</p>

Relazione - Allegato 1.a

AREA INTERNA 4 Casentino - Valtiberina	
Titolo della Strategia	<i>Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino Monti dello Spirito</i>
Capofila d'Area	Unione dei Comuni Montani del Casentino
Area Geografica	Territori comunali interessati dalla strategia: N° 17
Coalizione locale (Modello 3)	N° Comuni aderenti: 17 N° Unioni di Comuni aderenti: 2 N° di Comuni della coalizione non compresi nelle Unioni aderenti: 3
Altri soggetti aderenti (Modello 4)	<p><u>N° Istituzioni pubbliche: 23</u> (ARTI Arezzo e Siena, Azienda USL Zona Distretto Casentino, Azienda USL Zona Distretto Valtiberina, DAGRI dell'Università degli Studi di Firenze, CONI provincia di Arezzo, Consorzio 2 Alto Valdarno, C.P.I.A 1 Arezzo, Simbdea, Ufficio scolastico ambito territoriale di Arezzo, Provincia di Arezzo, I.C.S Poppi, I.C Alto Casentino, I.C.S Bibbiena, I.C.S "Guido Monaco", I.C.S "XIII aprile", I.S.I.S "E. Fermi", I.S.I.S "G. Galilei", I.C.S Sansepolcro, I.I.S Liceo "Città di Piero", I.I.S "G. Giovagnoli", I.C.S "L. Voluseno", I.C.S Anghiari e Monterchi, Ist. Omnicomprensivo Statale "Fanfani-Camaiti")</p> <p><u>N° Parti economiche e sociali: 1</u> (CNA Arezzo)</p> <p><u>N° Soggetti privati in forma organizzata: 26</u> (Ass. Amicarete, ANPAS Casentino, Museo Archeologico del Casentino, ARCI Arezzo, Ass. "Il Timone", Coop. Betadue, Ass. "La Brigata di Raggiolo", Ass. "I Cammini di Francesco in Casentino", D'Appennino Rete di imprese, Coop. D.R.E.AM Italia, FIAF, Fondazione "Giovanni Paolo II", Fondazione "Progetto Valtiberina", Ass. "Gli amici dell'asino", Impresa sociale "Idea 2000", Coop sociale "Koinè", Coop. Sociale "L'albero e la Rua", Misericordia di Bibbiena, Misericordia di Stia, Coop. "Moggiona", Museo dell'Arte della Lana, Ente Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Pro Loco i Tre Confini Cetica, Pro Loco Moggiona, Meet Appennino Rete di imprese, Fondazione "Riconoscersi")</p> <p><u>N° GAL: 1</u> (GAL Consorzio Appennino Aretino).</p>

Relazione - Allegato 1.a

Criterion 1 - EFFICACIA: capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti, in coerenza con il programma.		
Parametro	Giudizio sintetico	Valutazione
1.1 - Definizione delle direttrici/assi di intervento della strategia in coerenza con le esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area interessata dalla strategia	<p>Nella proposta di strategia territoriale preliminare la visione strategica generale per lo sviluppo dell'area è delineata secondo un approccio integrato, gli obiettivi e le direttrici di intervento sono stati definiti in coerenza con le esigenze e le potenzialità del contesto di riferimento individuate attraverso l'analisi.</p> <p>Nella proposta si dà atto che l'area è interessata dalla Strategia d'area interna SNAI 2014-2020 e che la strategia territoriale 2021-2027 è coerente con gli obiettivi definiti nel precedente settennato, intervenendo in parte in continuità con essa ed in parte attraverso azioni innovative che colgono le opportunità offerte dalle linee strategiche dei fondi comunitari.</p> <p>(*) <u>Per l'elaborazione della strategia territoriale definitiva</u> è necessario tenere conto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere maggiormente nell'analisi, con maggiori evidenze, la parte relativa al recupero e valorizzazione del patrimonio culturale e alla micro-infrastrutturazione per rendere attrattivi i centri urbani per le attività produttive. 	Positivo (*)
1.2 - Prima individuazione di possibili Azioni sui servizi essenziali di cittadinanza-salute, istruzione, mobilità (per le nuove aree candidate al finanziamento SNAI 21-27).	Parametro non pertinente per l'area.	---
1.3 - Coinvolgimento del partenariato locale nell'elaborazione della strategia	<p>Nell'elaborazione della strategia preliminare la coalizione ha promosso attività di informazione e di coinvolgimento del partenariato locale, nonché iniziative di partecipazione mirate a far emergere le criticità e gli ambiti di intervento di maggiore interesse.</p> <p>Sono indicati nella proposta gli esiti ricevuti dai percorsi partecipativi attivati ed i contributi degli stakeholders per la scrittura della strategia.</p> <p>Hanno aderito alla strategia preliminare molti soggetti del territorio quali istituzioni pubbliche, rappresentanze delle parti economiche e sociali, soggetti privati ed il GAL.</p>	Positivo
1.4 - Coerenza/raccordo con strumenti di pianificazione territoriale e/o di	Per dare attuazione alla strategia territoriale la coalizione locale ha presentato, in questa fase preliminare del procedimento, un primo elenco di idee progettuali, sulle quali i proponenti hanno fornito indicazioni circa la coerenza con gli strumenti di pianificazione	Positivo

Relazione - Allegato 1.a

programmazione settoriale a livello regionale o locale	territoriale e/o di programmazione regionale o locale.	
Criterio 2 - EFFICIENZA: potenziale grado di raggiungimento degli obiettivi		
Parametro	Giudizio sintetico	Valutazione
2.1 - Adeguatezza delle modalità di governo dell'Area interna	<p>La coalizione locale ha definito e condiviso il sistema di <i>governance</i> della strategia territoriale attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa, sottoscritto dalle 2 Unioni di Comuni (UCM Casentino; UCM Valtiberina Toscana) componenti l'area interna e dai Comuni fuori Unione, nel quale si prevede la costituzione di una "Cabina di regia" rappresentativa dell'area con il ruolo di coordinamento politico-istituzionale della strategia.</p> <p>Accanto alla Cabina di Regia è altresì costituita l'Assemblea di Area costituita da tutti i Sindaci e Presidenti delle Unioni, quale luogo di coordinamento, consultazione e condivisione, eventualmente con la partecipazione degli stakeholder per specifici argomenti.</p> <p>Il sistema di <i>governance</i> adottato dalla coalizione tiene conto opportunamente delle modalità di gestione in essere per l'attuazione della Strategia d'area 2014-2020.</p>	Positivo
2.2 - Adeguatezza del modello di gestione della strategia territoriale	<p>La coalizione locale ha organizzato il coordinamento tecnico-operativo per la gestione della strategia attraverso l'individuazione, nell'ambito del Protocollo d'Intesa, della Task-force tecnica, composta da un responsabile nonché referente tecnico dell'Area presso il Capofila, con ruolo di coordinamento, un referente tecnico dell'altra Unione, referenti tecnico-amministrativi dei Comuni non appartenenti alle Unioni. La struttura tecnica è altresì supportata dal 2022 da una figura professionale esterna, al momento dedicata alla Strategia 14-20.</p> <p>Il GAL è stato coinvolto nell'elaborazione della strategia preliminare per le sinergie nell'ambito delle opportunità FEASR, con l'impegno a collaborare alla definizione della strategia in coordinamento con la strategia Leader.</p>	Positivo
2.3 - Indicazioni sull'integrazione delle risorse provenienti da diversi programmi (es. FESR, FSE+) e/o altri strumenti di finanziamento dell'Unione o statali	<p>Nella strategia preliminare sono individuate le iniziative di finanziamento che forniscono ulteriore sostegno allo sviluppo dell'area interna integrandosi con la strategia territoriale proposta, in particolare sono indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le misure di finanziamento del PNRR presenti nell'area, sinergiche e complementari rispetto ad alcuni ambiti di intervento della strategia, quali i temi sociali, di istruzione, di rigenerazione culturale e di attrattività dei borghi; - le misure di finanziamento del FEASR e la collaborazione con il GAL aderente alla strategia, da approfondire ulteriormente nella seconda fase, per gli interventi da sviluppare in sinergia e raccordo con la Strategia di Sviluppo Locale di cui al metodo LEADER, programmata e gestita dal GAL. 	Positivo

Relazione - Allegato 1.a

Criterio 3 - UTILITA': rispondenza dei contenuti ai bisogni dei Comuni più fragili ed alla finalità di invertire il trend di spopolamento massimizzando il potenziale di sviluppo.		
Parametro	Giudizio sintetico	Valutazione
3.1 - Adeguatezza dell'area interessata in termini di riconducibilità alla mappatura nazionale aggiornata delle aree interne, di presenza di comuni periferici e ultra-periferici ed in termini di dimensioni.	L'area è coerente con la mappatura Aree interne 2021-2027.	Positivo
3.2 - Presenza di misure per il superamento di difficoltà dell'area sul piano demografico	La strategia territoriale preliminare, in sinergia con la strategia 2014-2020, si misura con il quadro di progressivo spopolamento puntando sul miglioramento delle attuali condizioni dell'area relativamente alla prossimità di servizi per la popolazione, alla vivibilità ed al presidio del territorio, alla raggiungibilità dei luoghi, intervenendo: - sul versante dei diritti di cittadinanza, di assistenza ed integrazione sociale; - sul versante del mantenimento/potenziamento dei servizi educativi; - sul sostegno allo sviluppo economico in vari settori e nel segno della sostenibilità.	Positivo
Criterio 4 - SOSTENIBILITÀ/DURABILITÀ: capacità della strategia di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione e attuazione.		
Parametro	Giudizio sintetico	Valutazione
4.1 - Esistenza di un sistema identitario e geomorfologico definito e riconoscibile	Nella Strategia preliminare sono stati individuati e descritti gli elementi identitari del sistema territoriale, che connotano l'area sotto i profili geo-morfologici, dei paesaggi, dalle componenti e delle relazioni socio-economiche.	Positivo
4.2 - Stabilità di pratiche di cooperazione e associazione interistituzionale consolidate tra gli Enti locali dell'area	La presenza e la stabilità di pratiche di cooperazione e associazione interistituzionale consolidate tra i Comuni dell'area trovano riferimento in primis nelle 2 Unioni di Comuni che esercitano la gestione associata di funzioni per esplicita previsione statutaria (UCM Casentino e UCM Valtiberina Toscana), in altri casi attraverso convenzioni. (*) <u>Per l'elaborazione della strategia territoriale definitiva</u> è necessario: - per i Comuni non appartenenti alle Unioni, confermare o sviluppare soluzioni associative stabili all'interno dell'Area, anche sulla base di apposite Convenzioni, per assolvere il requisito associativo della SNAI previsto nelle linee guida aggiornate per il 2021-2027.	Positivo (*)

Relazione - Allegato 1.a

AREA INTERNA 5 Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese	
Titolo della Strategia	<i>Paesaggifuturi</i>
Capofila d'Area	Unione dei Comuni della Garfagnana
Area Geografica	Territori comunali interessati dalla strategia: N° 36
Coalizione locale (Modello 3)	N° Comuni aderenti: 36 N° Unioni di Comuni aderenti: 4 N° di Comuni della coalizione non compresi nelle Unioni aderenti: 2
Altri soggetti aderenti (Modello 4)	<u>N° Istituzioni pubbliche:</u> 6 (Parco Regionale delle Alpi Apuane; Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano; Consorzio di Bonifica n. 1 Toscana Nord; Azienda USL Toscana Nord-Ovest Zona Distretto Valle del Serchio; Azienda USL Toscana Nord-Ovest Zona Distretto Lunigiana; Azienda USL Toscana Centro). <u>N° Parti economiche e sociali:</u> - <u>N° Soggetti privati in forma organizzata:</u> - <u>N° GAL:</u> 2 (GAL Montagnappennino scarl; GAL Consorzio Lunigiana scarl).

 criterio 1 - EFFICACIA: capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti, in coerenza con il programma.		
Parametro	Giudizio sintetico	Valutazione
1.1 - Definizione delle direttrici/assi di intervento della strategia in coerenza con le esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area interessata dalla strategia	Nella proposta di strategia territoriale preliminare la visione strategica generale per lo sviluppo dell'area è delineata secondo un approccio integrato, gli obiettivi e le direttrici di intervento sono stati definiti in coerenza con le esigenze e le potenzialità del contesto di riferimento individuate attraverso l'analisi. Nella proposta si dà atto che l'area è interessata dalla Strategia d'area interna SNAI 2014-2020, in fase di attuazione, e che la strategia preliminare 2021-2027, pur interessando nuovi ambiti di intervento, si pone in continuità con gli indirizzi espressi nel precedente settennato.	Positivo
1.2 - Prima individuazione di possibili Azioni sui servizi essenziali di	Parametro non pertinente per l'area.	---

Relazione - Allegato 1.a

<p>cittadinanza-salute, istruzione, mobilità (per le nuove aree candidate al finanziamento SNAI 21-27).</p>		
<p>1.3 - Coinvolgimento del partenariato locale nell'elaborazione della strategia</p>	<p>Nell'elaborazione della strategia preliminare la coalizione ha promosso attività di informazione e di coinvolgimento del partenariato locale, nonché iniziative di partecipazione mirate a far emergere le criticità e gli ambiti di intervento di maggiore interesse. La coalizione ha evidenziato una particolare attenzione al coinvolgimento dei soggetti istituzionali, in particolare per la condivisione dell'idea di sviluppo e della responsabilità di alcune azioni, nonché al coinvolgimento dei GAL per il confronto in merito alle opportunità del FEASR.</p> <p>Hanno aderito alla strategia preliminare soggetti del territorio quali istituzioni pubbliche e i GAL.</p>	<p>Positivo</p>
<p>1.4 - Coerenza/raccordo con strumenti di pianificazione territoriale e/o di programmazione settoriale a livello regionale o locale</p>	<p>Per dare attuazione alla strategia territoriale la coalizione locale ha presentato, in questa fase preliminare del procedimento, un primo elenco di idee progettuali, sulle quali i proponenti hanno fornito indicazioni circa la coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e/o di programmazione regionale o locale.</p>	<p>Positivo</p>
<p>Criterio 2. EFFICIENZA: potenziale grado di raggiungimento degli obiettivi.</p>		
<p>Parametro</p>	<p>Giudizio sintetico</p>	<p>Valutazione</p>
<p>2.1 - Adeguatezza delle modalità di governo dell'Area interna</p>	<p>La coalizione locale ha definito e condiviso il sistema di <i>governance</i> della strategia territoriale attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa, sottoscritto dalle 4 Unioni di Comuni (UdC Garfagnana; UCM Lunigiana; UdC Media Valle del Serchio; UCM Appennino Pistoiese) comprese nell'area interna e dai Comuni fuori Unione, nel quale si prevede la costituzione di una "Cabina di regia" rappresentativa dell'area con il ruolo di coordinamento politico-istituzionale della strategia. Il sistema di <i>governance</i> adottato dalla coalizione tiene conto opportunamente delle modalità di gestione in essere per l'attuazione della Strategia d'area 2014-2020.</p> <p>(*) <u>Per l'elaborazione della strategia territoriale definitiva</u> è necessario: - individuare modalità stabili con cui la Cabina di regia coinvolge e si coordina con tutti i comuni dell'area per l'elaborazione e l'attuazione della strategia.</p>	<p>Positivo (*)</p>
<p>2.2 - Adeguatezza del modello di</p>	<p>La coalizione locale ha organizzato il coordinamento tecnico-operativo per la gestione della strategia attraverso l'individuazione,</p>	<p>Positivo</p>

Relazione - Allegato 1.a

gestione della strategia territoriale	nell'ambito del Protocollo d'Intesa, della Task-force tecnica, composta da quattro referenti tecnici (uno per ogni Unione) affiancati da un supporto esterno per le attività di coordinamento del gruppo di lavoro e assistenza tecnico-amministrativa (Manager di strategia). Le modalità organizzative per la gestione della strategia evidenziano la funzione di coordinamento svolta dall'ente capofila, con il supporto di una struttura dedicata. Nell'ambito del coordinamento tecnico operativo sono coinvolti i GAL, per il supporto tecnico nell'attuazione della strategia 2014-2020 e per collaborare alla definizione della strategia 2021-2027 in coordinamento con le proprie strategie.	
2.3 - Indicazioni sull'integrazione delle risorse provenienti da diversi programmi (es. FESR, FSE+) e/o altri strumenti di finanziamento dell'Unione o statali	<p>Nella strategia preliminare sono richiamate le iniziative di finanziamento più significative che forniscono sostegno allo sviluppo dell'area interna in sinergia con la strategia territoriale. In particolare sono indicati: nell'ambito del PNRR i progetti sperimentali "Green Community" dell'UCM Lunigiana e dell'UdC Garfagnana, per l'innovazione introdotta e per l'ulteriore rafforzamento dei legami di cooperazione territoriale, valorizzando il percorso SNAI; nella stessa direzione il Documento Strategico per lo Sviluppo Economico dell'UCM Appennino Pistoiese; il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare-PINQuA, che sui temi della rigenerazione urbana si integra con gli interventi "bandiera" della strategia 21-27; per il valore sussidiario ai fini dello sviluppo, un riferimento è alle azioni connesse alla missione di sostenere le trasformazioni della "transizione digitale", rivolte alle dotazioni tecnologiche ed ai processi organizzativi della P.A. locale; infine un riferimento agli interventi di infrastrutturazione minore e sicurezza territoriale del Fondo Montagna.</p> <p>(*) <u>Per l'elaborazione della strategia territoriale definitiva è necessario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - con riferimento alla parte FEASR, fornire indicazioni in merito alla integrazione ed alla complementarietà con le Strategie di Sviluppo Locale di cui al metodo LEADER, programmate e gestite dai GAL aderenti alla strategia. 	Positivo (*)
Criterio 3 - UTILITA': rispondenza dei contenuti ai bisogni dei Comuni più fragili ed alla finalità di invertire il trend di spopolamento massimizzando il potenziale di sviluppo.		
Parametro	Giudizio sintetico	Valutazione
3.1 - Adeguatezza dell'area interessata in termini di riconducibilità alla mappatura nazionale aggiornata delle aree interne, di presenza di comuni periferici e ultra-periferici ed in	L'area è coerente con la mappatura Aree interne 2021-2027.	Positivo

Relazione - Allegato 1.a

termini di dimensioni.		
3.2 - Presenza di misure per il superamento di difficoltà dell'area sul piano demografico	<p>La Strategia preliminare, in sinergia con la strategia 2014-2020, si misura con il quadro di progressivo spopolamento secondo due linee di sviluppo principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il miglioramento dell'attrattività dell'area, sia nei confronti dei visitatori (e anche di nuovi residenti), sia nei confronti delle imprese; - la sicurezza, la qualità e la sostenibilità dell'insediamento territoriale, anche in ottica di relazioni metro-montane e di riconoscimento di funzioni essenziali del territorio montano. 	Positivo
Criterio 4 - SOSTENIBILITÀ/DURABILITÀ: capacità della strategia di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione e attuazione.		
Parametro	Giudizio sintetico	Valutazione
4.1 - Esistenza di un sistema identitario e geomorfologico definito e riconoscibile	Nella Strategia preliminare è stato ben individuato ed illustrato l'elemento unificante del sistema territoriale dell'area, di estensione assai significativa, e sono stati rappresentati gli elementi geografici, infrastrutturali, di relazioni politico-amministrative ed i caratteri insediativi che connotano l'identità del territorio.	Positivo
4.2 - Stabilità di pratiche di cooperazione e associazione interistituzionale consolidate tra gli Enti locali dell'area	<p>La presenza e la stabilità di pratiche di cooperazione e associazione interistituzionale consolidate tra i Comuni dell'area trovano riferimento in primis nelle quattro Unioni di Comuni che esercitano la gestione associata per esplicita funzione statutaria (UdC Garfagnana, UCM Lunigiana, UdC Media Valle del Serchio, UCM Appennino Pistoiese), in altri casi attraverso specifiche convenzioni. Altre esperienze indicate sono il Distretto rurale, il Distretto turistico, i GAL.</p> <p>(*) <u>Per l'elaborazione della strategia territoriale definitiva è necessario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - per i Comuni non appartenenti alle Unioni, confermare o sviluppare soluzioni associative stabili all'interno dell'Area, anche sulla base di apposite Convenzioni, per assolvere il requisito associativo della SNAI previsto nelle linee guida aggiornate per il 2021-2027. 	Positivo (*)

Relazione - Allegato 1.a

AREA INTERNA 6 <u>Valdarno – Valdisevie – Mugello - Valdibisenzio</u>	
Titolo della Strategia	<i>Virere - Comunità sostenibili per un nuovo sviluppo - 2021-2027</i>
Capofila d'Area	Unione dei Comuni del Valdarno e Valdisevie
Area Geografica	Territori comunali interessati dalla strategia: N°14
Coalizione locale (Modello 3)	N° Comuni aderenti: 14 N° Unioni di Comuni aderenti: 3 N° di Comuni della coalizione non compresi nelle Unioni aderenti: -
Altri soggetti aderenti (Modello 4)	<u>N° Istituzioni pubbliche</u> : 2 (Società della Salute del Mugello; Società della Salute area pratese) <u>N° Parti economiche e sociali</u> : - <u>N° Soggetti privati in forma organizzata</u> : 1 (Associazione "Tutto è vita" ODV) <u>N° GAL</u> : 1 (GAL Start)

Criterio 1 - EFFICACIA: capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti, in coerenza con il programma.		
Parametro	Giudizio sintetico	Valutazione
1.1 - Definizione delle direttrici/assi di intervento della strategia in coerenza con le esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area interessata dalla strategia	<p>Nella proposta di strategia territoriale preliminare la visione strategica generale per lo sviluppo dell'area è delineata secondo un approccio integrato, gli obiettivi e le direttrici di intervento sono stati definiti in coerenza con le esigenze e le potenzialità del contesto di riferimento individuate attraverso l'analisi.</p> <p>Nella proposta si dà atto che l'area è interessata dalla Strategia d'area interna SNAI 2014-2020, il cui avvio operativo è avvenuto soltanto da marzo 2022, e che la strategia territoriale 2021-2027 si pone in continuità con gli obiettivi definiti nel precedente settennato.</p> <p>(*) <u>Per l'elaborazione della strategia territoriale definitiva</u> è necessario tenere conto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilevata una sostanziale coincidenza delle direttrici di intervento con le Azioni del Programma regionale FESR 21-27, individuare direttrici maggiormente corrispondenti con il quadro strategico; - rendere coerente la programmazione degli investimenti - di 	Positivo (*)

Relazione - Allegato 1.a

	entità sovrabbondante in fase preliminare sui temi ambientali e della transizione ecologica - con la strategia territoriale integrata e con le risorse disponibili sulla programmazione 2021-2027.	
1.2 - Prima individuazione di possibili Azioni sui servizi essenziali di cittadinanza-salute, istruzione, mobilità (per le nuove aree candidate al finanziamento SNAI 21-27).	Parametro non pertinente per l'area.	---
1.3 - Coinvolgimento del partenariato locale nell'elaborazione della strategia	<p>Nell'elaborazione della strategia preliminare la coalizione ha promosso attività di informazione e di coinvolgimento del partenariato locale, nonché iniziative di partecipazione, mirate a far emergere i bisogni e le potenzialità del territorio ed a valorizzare una visione dell'area integrata e sovracomunale.</p> <p>Sono indicati nella proposta gli esiti ricevuti dai percorsi partecipativi attivati ed i contributi degli stakeholders per la scrittura della strategia.</p> <p>Hanno aderito alla strategia preliminare soggetti del territorio quali istituzioni pubbliche, soggetti privati ed il GAL.</p>	Positivo
1.4 - Coerenza/raccordo con strumenti di pianificazione territoriale e/o di programmazione settoriale a livello regionale o locale	Per dare attuazione alla strategia territoriale la coalizione locale ha presentato, in questa fase preliminare del procedimento, un primo elenco di idee progettuali, sulle quali i proponenti hanno fornito indicazioni circa la coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e/o di programmazione regionale o locale.	Positivo
Criterio 2 - EFFICIENZA: potenziale grado di raggiungimento degli obiettivi		
Parametro	Giudizio sintetico	Valutazione
2.1 - Adeguatezza delle modalità di governo dell'Area interna	<p>La coalizione locale ha definito e condiviso il sistema di <i>governance</i> della strategia territoriale attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa, sottoscritto dalle Unioni componenti l'area interna, nel quale si prevede la costituzione di una "Cabina di regia" costituita dai Presidenti delle 3 Unioni di Comuni (UdC Valdarno e Valdisieve; UCM del Mugello; UdC Val di Bisenzio), con il compito di adottare le decisioni e supervisionare la gestione delle attività.</p> <p>Accanto alla Cabina di Regia è altresì costituita l'Assemblea di Area costituita da tutti i Sindaci e Presidenti delle Unioni, quale luogo di coordinamento, consultazione e condivisione, eventualmente con la partecipazione degli stakeholder per specifici argomenti.</p> <p>Il sistema di <i>governance</i> adottato dalla coalizione si pone in</p>	Positivo

Relazione - Allegato 1.a

	continuità con le modalità di gestione della Strategia d'area 2014-2020.	
2.2 - Adeguatezza del modello di gestione della strategia territoriale	<p>La coalizione locale ha organizzato il coordinamento tecnico-operativo per la gestione della strategia attraverso l'individuazione, nell'ambito del Protocollo d'Intesa, della Task-force tecnica, composta da un referente tecnico dell'Area presso il Capofila con ruolo di coordinamento, due funzionari presso il Capofila, i referenti tecnici delle altre due Unioni e dei Comuni dell'area.</p> <p>(*) <u>Per l'elaborazione della strategia territoriale definitiva</u> è necessario: - prevedere e descrivere le modalità di coinvolgimento del GAL per la gestione dei fondi FEASR.</p>	Positivo (*)
2.3 - Indicazioni sull'integrazione delle risorse provenienti da diversi programmi (es. FESR, FSE+) e/o altri strumenti di finanziamento dell'Unione o statali	<p>Nella strategia preliminare è stata illustrata l'integrazione e la sinergia con altri strumenti di finanziamento tenendo in considerazione la Strategia d'area 2014-2020, il cui avvio operativo è recente, ed è stato fatto riferimento al PNRR.</p> <p>(*) <u>Per l'elaborazione della strategia territoriale definitiva</u> è necessario: - indicare quali iniziative e finanziamenti ricadenti sul territorio dell'area risultano integrati rispetto agli obiettivi della strategia dell'area, esplicitando i profili di sinergia o complementarietà; - con riferimento alla parte FEASR, fornire indicazioni in merito alla integrazione ed alla complementarietà con le Strategie di Sviluppo Locale di cui al metodo LEADER, programmate e gestite dai GAL aderenti alla strategia.</p>	Positivo (*)
Critério 3 - UTILITA': rispondenza dei contenuti ai bisogni dei Comuni più fragili ed alla finalità di invertire il trend di spopolamento massimizzando il potenziale di sviluppo.		
Parametro	Giudizio sintetico	Valutazione
3.1 - Adeguatezza dell'area interessata in termini di riconducibilità alla mappatura nazionale aggiornata delle aree interne, di presenza di comuni periferici e ultra-periferici ed in termini di dimensioni.	L'area è coerente con la mappatura Aree interne 2021-2027.	Positivo
3.2 - Presenza di misure per il superamento di difficoltà dell'area sul piano demografico	<p>La Strategia preliminare, in sinergia con la strategia 2014-2020, si misura con il quadro di progressivo spopolamento promuovendo interventi di incentivo alla residenzialità e contrasto all'abbandono del territorio, attraverso:</p> <p>- la promozione della socialità, della memoria storica e del senso di appartenenza al territorio;</p>	Positivo

Relazione - Allegato 1.a

	- la sicurezza del territorio e la transizione ecologica; - la creazione di nuove opportunità di lavoro.	
Criterio 4 - SOSTENIBILITÀ/DURABILITÀ: capacità della strategia di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione e attuazione.		
Parametro	Giudizio sintetico	Valutazione
4.1 - Esistenza di un sistema identitario e geomorfologico definito e riconoscibile	Nella Strategia preliminare sono stati ben individuati e descritti gli elementi caratterizzanti del sistema territoriale, che connotano l'identità dell'area sotto i profili geo-morfologici, storico-sociali e socio-culturali.	Positivo
4.2 - Stabilità di pratiche di cooperazione e associazione interistituzionale consolidate tra gli Enti locali dell'area	La presenza e la stabilità di pratiche di cooperazione e associazione interistituzionale consolidate tra i Comuni dell'area trova riferimento nelle 3 Unioni di Comuni che esercitano la gestione associata di funzioni per esplicita previsione statutaria (Unione dei Comuni Val di Bisenzio, Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, Unione Montana di Comuni del Mugello) e che coinvolgono tutti i Comuni dell'area.	Positivo

Allegato 2

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027
Priorità 4. “Coesione territoriale e sviluppo locale integrato”
Obiettivo Specifico OS 5.2

**RIPARTO DELLE RISORSE
PER LE STRATEGIE TERRITORIALI DELLE AREE INTERNE**

Seconda fase del procedimento di elaborazione delle strategie

Proposte presentate dalle sei Aree interne e contributo richiesto

Sulla scorta dei contenuti delle proposte di strategie territoriali (ST) delle sei Aree Interne e degli esiti dei lavori della Commissione tecnica di valutazione relativi alla prima fase del processo di attuazione delle politiche territoriali connesse alle Aree Interne per la fase di programmazione 2021/2027 della Regione Toscana (contenuti nel documento Allegato 1 alla presente delibera) si intende, con il presente documento, individuare gli indirizzi per il riparto delle risorse che saranno destinate ad ogni singola Area che ha presentato una proposta di strategia territoriale preliminare.

Al fine di pervenire ad un riparto di risorse che tenga conto della domanda espressa dalle Aree, è preliminarmente necessario confrontare le risorse disponibili per le strategie territoriali delle Aree interne come individuate nei PR FESR e FSE+ e quelle corrispondenti alle istanze presentate dalle sei Aree e valutate positivamente dalla Commissione tecnica di valutazione in base alle idee progettuali considerate coerenti rispetto alle tipologie di intervento previste nei Programmi, come in Tabella 1.

Tabella 1. Riserva di risorse dei PR FESR e FSE+ per le sei Aree interne e contributo valutato coerente, per Obiettivo Specifico (OS)

PR FESR e PR FSE+ 2021-2027 Priorità – OS (Obiettivi Specifici)	RISERVA AREE INTERNE PREVISTA NEL PR FESR e PR FSE+	CONTRIBUTO RICHIESTO 1° FASE (IDEE PROGETTUALI COERENTI)	DIFFERENZA
Priorità 4 “Coesione territoriale e sviluppo locale integrato”			
OP5 – OS 5.2 “Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane”	20.000.000	20.856.682	- 856.682
Priorità 1 “Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività”			
OPI – OS 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate”	17.750.000	7.229.800	10.520.200
OPI – OS 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”	10.400.000	5.250.000	5.150.000
Priorità 2 “Transizione ecologica, resilienza e biodiversità”			
OP2 – OS 2.1 “Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra”	7.047.200	58.647.041	- 51.599.841
OP2 – OS 2.2 “Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti”	8.647.200	24.545.176	- 15.897.976
OP2 – OS 2.4 “Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici”	24.004.000	168.434.134	- 144.430.134
OP2 – OS 2.7 “Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento”	4.000.000	3.461.335	538.665
TOTALE FESR	91.848.400	288.424.168	- 196.575.768

Priorità 2 “Istruzione e formazione”			
OP4 – OS 4.6 (f) “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità”	2.750.000	4.403.006	- 1.653.006
Priorità 3 “Inclusione”			
OP4 – OS 4.11 (k) “Migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l’accesso agli alloggi e all’assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l’accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l’accessibilità l’efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità”	2.750.000	6.173.804	- 3.423.804
TOTALE FSE+	5.500.000	10.576.810	- 5.076.810
TOTALE FESR e FSE+	97.348.400	299.000.978	- 201.652.578

Dai dati si può osservare che, per un verso, si è registrata su alcuni OS dei PR FESR e FSE+ la presenza di proposte ritenute coerenti, rispetto alle quali la richiesta finanziaria da parte delle Aree risulta inferiore rispetto alla dotazione programmata, per un altro, si rileva che, per altri OS dei due Programmi, il valore economico delle idee progettuali valutate coerenti risulta essere superiore alla riserva finanziaria destinata alle ST.

Il PR FESR per la Priorità 1 “*Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività*” e la Priorità 2 “*Transizione ecologica, resilienza e biodiversità*” prevede le risorse riservate alle strategie territoriali delle Aree interne solo a livello di OS e non di Azione.

Per gli OS della Priorità 2 si procede a declinare la riserva sulle Azioni che concorrono alle strategie, come individuate con la delibera di GR n.1476/2022, proporzionalmente alla dotazione complessiva di risorse delle medesime Azioni (si veda in particolare la Tabella 2, OS 2.2. e 2.4).

Per quanto riguarda l’OS 5.2, Azione 5.2.1 “*Progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree interne*”, la declinazione delle risorse per Sub-Azione è riportata nel DAR (Documento di attuazione regionale) approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 124 del 20/02/2023.

Per gli altri OS del FESR, invece, tenuto conto dell’allocazione di risorse tra le Azioni come definite nel medesimo DAR, è necessario procedere a declinare la riserva di risorse per le strategie delle Aree interne per ciascuna Azione. A tal fine è opportuno considerare il peso della riserva per le strategie delle Aree interne sulla dotazione delle risorse dell’OS, ottenendo gli importi esposti in Tabella 2.

Tabella 2. Distribuzione per Azione della riserva per le sei Aree interne dei PR FESR

PR FESR 2021-2027 Priorità – OS (Obiettivi Specifici)	DOTAZIONE AZIONI (A)	RISERVA AREE INTERNE prevista nel PR FESR (B)	% (B/A)
Priorità 4 “Coesione territoriale e sviluppo locale integrato”			
OP5 – OS 5.2	20.000.000	20.000.000	100%
<i>5.2.1.1 - Progetti integrati Aree interne. Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale.</i>	8.000.000	8.000.000	100%
<i>5.2.1.2 - Progetti integrati Aree interne. Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi</i>	4.000.000	4.000.000	100%
<i>5.2.1.3 - Progetti integrati Aree interne. Micro- infrastrutturazione per l’attrattività di attività produttive</i>	5.000.000	5.000.000	100%
<i>5.2.1.4 - Progetti integrati Aree interne. Accessibilità e sicurezza delle reti stradali</i>	3.000.000	3.000.000	100%
Priorità 1 “Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività”			
OP1 – OS 1.1	335.800.000	17.750.000	5%
<i>1.1.3 - Servizi per l’innovazione</i>	335.800.000	17.750.000	5%
<i>1.1.4 - R&S</i>			
<i>1.1.5 - Start up innovative</i>			
OP1 – OS 1.3	182.000.000	10.400.000	6%
<i>1.3.1 - Export PMI</i>	182.000.000	10.400.000	6%
<i>1.3.2 - Investimenti produttivi PMI</i>			
Priorità 2 “Transizione ecologica, resilienza e biodiversità”			
OP2 – OS 2.1	71.250.000	7.047.200	10%
<i>2.1.1 - Effic. energetico – edifici pubblici</i>	71.250.000	7.047.200	10%
OP2 – OS 2.2	91.250.000	8.647.200	9%
<i>2.2.1 - Produz. energ. fonti rinnov. – edifici pubblici</i>	71.250.000	6.751.920	9%
<i>2.2.4 - Comunità energetiche</i>	20.000.000	1.895.280	9%
OP2 – OS 2.4	80.000.000	24.004.000	30%
<i>2.4.1 - Prevenzione sismica - edifici pubblici</i>	50.000.000	15.002.500	30%
<i>2.4.3 - Mitigazione rischio idrogeologico</i>	30.000.000	9.001.500	30%
OP2 – OS 2.7	20.000.000	4.000.000	20%
<i>2.7.2 - Natura e biodiversità</i>	20.000.000	4.000.000	20%
Tot. riserva PR FESR		91.848.400	

PR FESR 2021-2027**Priorità 4) OS 5.2 – Le risorse per i progetti integrati volti allo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree interne**

Con riferimento all’Obiettivo Specifico **OS 5.2** “*Promuovere lo sviluppo locale integrato e inclusivo sociale, economico e ambientale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza, in aree diverse dalle aree urbane*”, il riparto delle risorse disponibili tra le sei Aree e la percentuale di contributo delle operazioni che saranno ammesse a finanziamento sono stati individuati con Delibera GR n.1476 del 19 dicembre 2022. Nell’atto richiamato si è stabilito di allocare euro 4.000.000,00 per ciascuna delle tre nuove Aree ed euro 2.666.667 per ciascuna delle tre Aree pilota 2014-2020, con una misura massima di contributo a valere sul PR FESR del 90% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle singole operazioni ammesse a finanziamento.

Per quanto riguarda la distribuzione delle risorse tra le Sub-Azioni dell’OS 5.2, dalla Tabella 3 si riscontra che nessuna Area ha presentato proposte relative alla Sub-Azione 5.2.1.4 “*Accessibilità e sicurezza delle reti stradali*”. Le idee progettuali positive si concentrano in particolari sulle Sub-Azioni 5.2.1.1 “*Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale*” e 5.2.1.3 “*Micro-infrastrutturazione per l’attrattività di attività produttive*”, per le quali si riscontra una richiesta superiore alle dotazioni già individuate nel DAR. D’altro canto, richieste inferiori alla dotazione si rilevano per la Sub-Azione 5.2.1.2 “*Riqualficazione e rigenerazione dei sistemi insediativi*”.

Tabella 3. Riserva per le sei Aree interne e contributo valutato coerente (PR FESR – OS 5.2)

PR FESR 2021-2027 Priorità 4 “Coesione territoriale e sviluppo locale integrato”	RISERVA AREE INTERNE prevista nel PR FESR	CONTRIBUTO RICHIESTO 1° FASE (IDEE PROGETTUALI COERENTI)
OP5 – OS 5.2	20.000.000	20.856.682¹
5.2.1.1 - Progetti integrati Aree interne. Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale.	8.000.000	10.444.836
5.2.1.2 - Progetti integrati Aree interne. Riqualficazione e rigenerazione dei sistemi insediativi	4.000.000	1.286.000
5.2.1.3 - Progetti integrati Aree interne. Micro-infrastrutturazione per l’attrattività di attività produttive	5.000.000	9.125.846
5.2.1.4 - Progetti integrati Aree interne. Accessibilità e sicurezza delle reti stradali	3.000.000	0

¹ Il contributo richiesto risulta eccedente i 20 milioni di euro per una richiesta maggiore da parte delle Aree.

Priorità 1) Le risorse per la competitività, la ricerca e l'innovazione delle imprese

Relativamente agli obiettivi ricompresi nella Priorità 1, in particolare le Azioni riferite agli **OS 1.1** "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" e **OS 1.3** "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", in esito alle attività di valutazione si sono registrate istanze coerenti con le Azioni del Programma che espongono una richiesta di risorse inferiore rispetto alle somme allocate (Tabella 4).

Pertanto, si ritiene opportuno individuare i seguenti indirizzi:

- destinare una quota della riserva programmata nel PR ripartita tra le Aree in base alle proposte valutate positivamente;
- destinare la quota residua di risorse ad ulteriori interventi, coerenti con le Azioni di riferimento e che nella seconda fase del procedimento potranno essere presentati per il sostegno alle imprese che insistono negli ambiti territoriali ricompresi nelle sei Aree interne individuate.

Tabella 4. Riserva per le sei Aree interne, contributo valutato coerente e risorse disponibili per la seconda fase (PR FESR - Priorità 1)

PR FESR 2021-2027 Priorità 1 "Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività"	RISERVA AREE INTERNE prevista nel PR FESR	CONTRIBUTO RICHiesto 1° FASE (IDEE PROGETTUALI COERENTI)	RISORSE DISPONIBILI PER LA 2° FASE (DA DISTRIBUIRE TRA LE AREE IN BASE ALLE IDEE PROGETTUALI COERENTI)	RISORSE DISPONIBILI PER LA 2° FASE (DA DISTRIBUIRE TRA LE AREE PER ULTERIORI INTERVENTI)
OP1 – OS 1.1	17.750.000	7.229.800	7.229.800	10.520.200
<i>1.1.3 - Servizi per l'innovazione</i>	17.750.000	2.229.800	2.229.800	10.520.200
<i>1.1.4 - R&S</i>		4.250.000	4.250.000	
<i>1.1.5 - Start up innovative</i>		750.000	750.000	
OP1 – OS 1.3	10.400.000	5.250.000	5.250.000	5.150.000
<i>1.3.1 - Export PMI</i>	10.400.000	950.000	950.000	5.150.000
<i>1.3.2 - Investimenti produttivi PMI</i>		4.300.000	4.300.000	
Tot. riserva PR FESR	28.150.000		12.479.800	15.670.200

Trattandosi di regimi di aiuto, la selezione delle singole operazioni/progetti avverrà in fase attuativa tramite bandi specifici oppure tramite riserve di risorse a valere sui bandi ordinari, assicurando in questo secondo caso che i tempi di emanazione dei bandi siano coerenti e compatibili con il processo di definizione ed attuazione delle strategie stesse. Tali dispositivi di selezione specificheranno, tra l'altro, l'intensità di aiuto per ciascuna impresa.

Possono contribuire alla realizzazione della strategia territoriale di ciascuna Area interna i progetti coerenti con gli obiettivi e le finalità della stessa, ancorché ammessi a finanziamento sul PR FESR 2021-2027 mediante bandi relativi alle Azioni suddette prima della sottoscrizione dell'I.T.I. – "Investimenti Territoriali Integrati" tra Regione e singola coalizione locale.

Priorità 2) Le risorse per la transizione ecologica, la resilienza e la biodiversità

Con riferimento agli Obiettivi compresi nella Priorità 2 del PR, in particolare le Azioni relative agli **OS 2.1** “*Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra*”, **OS 2.2** “*Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti*” e **OS 2.4** “*Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici*”, ad esito dell'istruttoria della prima fase si è registrata una richiesta di risorse per idee progettuali coerenti nettamente più elevata rispetto agli stanziamenti programmati.

Per questi Obiettivi Specifici le Aree hanno dimostrato un grande interesse ai temi dell'efficientamento energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili degli edifici pubblici, alle comunità energetiche, alla prevenzione sismica e alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico (Tabella 5). In alcuni casi, le richieste valutate positivamente superano addirittura la dotazione totale dell'Azione del Programma per tutta la Toscana, come per l'Azione 2.4.3 “*Mitigazione rischio idrogeologico*” e l'Azione 2.4.1 “*Prevenzione sismica degli edifici pubblici*” per cui si registra una richiesta per le Aree interne rispettivamente del 249% e 187% sulla dotazione totale dell'Azione. Anche per l'Azione 2.1.1 “*Efficientamento energetico degli edifici pubblici*” si riscontra per le Aree interne una richiesta esorbitante, seppur in misura minore, pari all'82% della sua dotazione totale.

Con riferimento all'**OS 2.7** - Azione 2.7.2 “*Natura e biodiversità*”, si riscontra come la totalità delle Aree interne abbia presentato istanze connesse a progettualità da ammettere a finanziamento. In esito alle attività di verifica sulla coerenza delle istanze, le progettualità istruite positivamente hanno però riguardato soltanto 4 Aree, per un importo complessivo richiesto prossimo alla totalità delle risorse stanziare (pari a 4 milioni di euro). Per consentire a tutte le Aree di sviluppare progettualità pienamente coerenti nell'ambito della seconda fase della procedura, si ritiene opportuno un incremento della riserva finanziaria dell'Azione.

In linea con l'obiettivo posto dalla Delibera di GR n.199 del 28 febbraio 2022, di assicurare dall'insieme dei Fondi una quota pari ad almeno il 30% delle risorse complessive dei programmi sul territorio regionale ai comuni delle aree interne, si stabilisce di applicare tale percentuale come parametro di riferimento.

Si riscontra che per le Azioni 2.4.1 e 2.4.3 la riserva programmata è già allineata al 30%.

Per le Azioni 2.2.4 e 2.7.2 la quota della riserva viene innalzata fino a tale percentuale. Per l'Azione 2.1.1 “*Efficientamento energetico degli edifici pubblici*” la riserva programmata resta invariata come stabilito con DGR n.75 del 29/01/2024.

Infine, per l'Azione 2.2.1, poiché le istanze presentate e valutate positivamente espongono un ammontare finanziario richiesto in percentuale inferiore alla quota del 30%, la dotazione della riserva viene rideterminata in modo corrispondente alla percentuale richiesta e positivamente valutata.

Tabella 5. Riserva per le sei Aree interne, contributo valutato coerente e risorse disponibili per la seconda fase (PR FESR - Priorità 2)

PR FESR 2021-2027 Priorità 2 "Transizione ecologica, resilienza e biodiversità"	DOTAZIONE AZIONI (A)	RISERVA AREE INTERNE prevista nel PR FESR (B)	% (B/A)	CONTRIBUTO RICHIESTO 1° FASE (IDEE PROGETTUALI COERENTI) (C)	% (C/A)	RIPROGRAMM AZIONE RISERVA AREE INTERNE (D)	% (D/A)
OP2 – OS 2.1	71.250.000	7.047.200	10%	58.647.041	82%	7.047.200	10%
<i>2.1.1 - Effic. energ. – edifici pubblici</i>	71.250.000	7.047.200	10%	58.647.041	82%	7.047.200	10%
OP2 – OS 2.2	91.250.000	8.647.200	9%	24.545.176	27%	18.000.000	20%
<i>2.2.1 - Produz. fonti rinnov. – edif. pubblici</i>	71.250.000	6.751.923	9%	12.088.176	17%	12.000.000	17%
<i>2.2.4 - Comunità energetiche</i>	20.000.000	1.895.277	9%	12.457.000	62%	6.000.000	30%
OP2 – OS 2.4	80.000.000	24.004.000	30%	168.434.134	211%	24.004.000	30%
<i>2.4.1 – Prev. sismica - edifici pubblici</i>	50.000.000	15.002.500	30%	93.715.283	187%	15.002.500	30%
<i>2.4.3 - Mitigazione rischio idrogeologico</i>	30.000.000	9.001.500	30%	74.718.851	249%	9.001.500	30%
OP2 – OS 2.7	20.000.000	4.000.000	20%	3.461.335	17%	6.000.000	30%
<i>2.7.2 - Natura e biodiversità</i>	20.000.000	4.000.000	20%	3.461.335	17%	6.000.000	30%
Tot. riserva PR FESR		43.698.400				55.051.200	

Per l’Azione 2.2.1, nelle more dell’approvazione degli elementi essenziali per l’attuazione, si stabilisce che il finanziamento sarà concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura massima del 80% delle spese ammissibili.

Si stabilisce, inoltre, che le risorse per OS e per Azione così riprogrammate sono allocate tra le sei Aree interne in parti uguali.

PR FSE+ 2021-2027

Le risorse per istruzione, formazione e inclusione sociale

Il Programma regionale FSE+ concorre all’attuazione delle strategie territoriali in un’ottica di integrazione e complementarità, nonché di efficientamento delle risorse, con il FESR.

Nello specifico, in continuità con la programmazione 2014-2020, il PR FSE+ 2021-2027 prevede riserve di risorse per le strategie delle Aree interne a valere sull’Obiettivo Strategico di Policy (OP) 4 “Un’Europa più sociale e più inclusiva”, OS 4.6 “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusiva e di qualità” e OS 4.11 “Migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili”.

Gli esiti della prima fase di elaborazione delle strategie territoriali hanno evidenziato per le misure del PR FSE+, analogamente al PR FESR, che la domanda espressa dalle Aree interne con la

presentazione di idee progettuali valutate coerenti con le Azioni del Programma supera l'importo della riserva programmata (5,5 milioni di euro) sui due OS. Si riscontra, tuttavia, una distribuzione delle idee progettuali presentate dalle Aree e risultate coerenti molto differenziata tra le misure di finanziamento offerte dal Programma: infatti, su alcune Azioni, maggiormente innovative rispetto alle precedenti programmazioni, si rileva la presenza di idee progettuali puntuali proposte da poche Aree; mentre per altre Azioni, le cui tipologie di investimento risultano più ordinarie nell'attuazione del Fondo, si è riscontrato un interesse diffuso da parte di tutte le Aree anche se le idee progettuali proposte solo in parte sono risultate coerenti con gli obiettivi e le finalità delle Azioni intercettate. Per consentire a tutte le Aree di sviluppare, nell'ambito della seconda fase, in coerenza con le rispettive Strategie d'area, le idee progettuali già valutate coerenti nonché ulteriori interventi che siano ammissibili al finanziamento a valere sul PR FSE+, si stabilisce di prevedere un incremento del 20% della riserva stanziata per le Aree Interne per entrambi gli Obiettivi Specifici ed un riparto, omogeneo, tra le sei Aree interne pari a 550.000 euro per Obiettivo Specifico, da suddividere sulla scorta delle proposte progettuali che saranno presentate dai territori.

Tabella 6. Riserva per le sei Aree interne, contributo valutato coerente e risorse disponibili per la seconda fase (PR FSE+ - Priorità 2 e Priorità 3)

PR FSE+ 2021-2027 Priorità – OS (Obiettivi Specifici)	DOTAZIONE AZIONI (A)	RISERVA AREE INTERNE prevista nel PR FSE+ (B)	% (B/A)	CONTRIBUTO RICHIESTO 1° FASE (IDEE PROGETTUALI COERENTI) (C)	RIPROGRAMMAZIONE RISERVA AREE INTERNE (D)	% (D/A)
OP4 – OS 4.6	95.000.000	2.750.000	3%	4.403.006	3.300.000	3,5%
2.f.10 - <i>Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi</i>	8.000.000	2.750.000	3%	827.000	3.300.000	3,5%
2.f.12 - <i>Sostegno alla domanda e all'offerta di servizi educativi prima infanzia (3-36 mesi)</i>	57.000.000			876.074		
2.f.13 - <i>Progetti Educativi Zonali (PEZ) finalizzati al contrasto della dispersione scolastica</i>	30.000.000			2.699.932		
OP4 – OS 4.11	64.000.000	2.750.000	4%	6.173.804	3.300.000	5%
3.k.1 - <i>Inclusione e presidio sociale per promuovere la partecipazione attiva e garantire maggiori condizioni di sicurezza</i>	3.000.000	2.750.000	4%	580.000	3.300.000	5%
3.k.2 - <i>Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana</i>	2.000.000			330.000		
3.k.3 - <i>Sostegno ai soggetti impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale ed utilità sociale, tra cui terzo settore</i>	4.000.000			1.581.000		
3.k.4 - <i>Supporto alla cittadinanza per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali</i>	5.000.000			150.000		
3.k.5 - <i>Inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili</i>	6.000.000			1.665.000		
3.k.7 - <i>Sostegno alle persone con limitazione dell'autonomia e ai loro familiari per l'accesso ai servizi di cura socio-sanitari</i>	44.000.000			1.867.804		
Tot. riserva PR FSE+		5.500.000			6.600.000	

Quadro di sintesi

Si espone nella Tabella 7, in sintesi, la proposta di revisione dell'assetto finanziario da attribuire alle sei Strategie territoriali delle Aree interne.

Tabella 7. Modifica delle risorse per le sei Aree interne in seguito alla valutazione della prima fase

Articolazione programmatica	Dotazione complessiva Programma Regionale	RISERVA AREE INTERNE prevista nel PR FESR	MODIFICA DELLA RISERVA AREE INTERNE a seguito della 1° FASE	RIPARTO TRA LE SEI AREE INTERNE	
OP5 – OS 5.2	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	
5.2.1.1 <i>Recupero e valoriz. del patrimonio culturale.</i>	8.000.000	8.000.000	10.444.836	Quote di 4.000.000 per ciascuna delle 3 nuove Aree Quote di 2.666.667 per ciascuna delle 3 Aree Pilota	
5.2.1.2 <i>Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi</i>	4.000.000	4.000.000	1.286.000		
5.2.1.3 <i>Micro-infrastrut. per l'attrattività di attività produttive</i>	5.000.000	5.000.000	8.269.164		
5.2.1.4 <i>Accessibilità e sicurezza delle reti stradali</i>	3.000.000	3.000.000	-		
OP1 – OS 1.1	335.800.000	17.750.000	17.750.000	Riserva progetti coerenti 1° Fase 7.229.800	Riserva ulteriori progetti 2° Fase 10.520.200
1.1.3 <i>Servizi per l'innovazione</i>	73.000.000	17.750.000	17.750.000	2.229.800	10.520.200
1.1.4 <i>R&S</i>	240.000.000			4.250.000	
1.1.5 <i>Start up innovative</i>	22.800.000			750.000	
OP1 – OS 1.3	182.000.000	10.400.000	10.400.000	Riserva progetti coerenti 1° Fase 5.250.000	Riserva ulteriori progetti 2° Fase 5.150.000
1.3.1 <i>Export PMI</i>	50.000.000	10.400.000	10.400.000	950.000	5.150.000
1.3.2 <i>Investim. Produttivi PMI</i>	132.000.000			4.300.000	
OP2 – OS 2.1	71.250.000	7.047.200	7.047.200	7.047.200	
2.1.1 <i>Effic. energetico – edifici pubblici</i>	71.250.000	7.047.200	7.047.200	Quota di 1.174.533 per ogni Area	
OP2 – OS 2.2	91.250.000	8.647.200	18.000.000	18.000.000	
2.2.1 <i>Produtz. energ. fonti rinnov. – edifici pubblici</i>	71.250.000	6.751.923	12.000.000	Quota di 2.000.000 per ogni Area	
2.2.4 <i>Comunità energetiche</i>	20.000.000	1.895.277	6.000.000	Riserva di 1.000.000 per ogni Area	
OP2 – OS 2.4	80.000.000	24.004.000	24.004.000	24.004.000	
2.4.1 <i>Prevenzione sismica - edifici pubblici</i>	50.000.000	15.002.500	15.002.500	Quota di 2.500.417 per ogni Area	
2.4.3 <i>Mitigazione rischio idrogeologico</i>	30.000.000	9.001.500	9.001.500	Quota di 1.500.250 per ogni Area	
OP2 – OS 2.7	20.000.000	4.000.000	6.000.000	6.000.000	
2.7.2 <i>Natura e biodiversità</i>	20.000.000	4.000.000	6.000.000	Quota di 1.000.000 per ogni Area	
TOTALE RISERVA PR FESR			103.201.200		

Articolazione programmatica	Dotazione complessiva Programma Regionale	RISERVA AREE INTERNE prevista nel PR FSE+	MODIFICA DELLA RISERVA AREE INTERNE a seguito della 1° FASE	RIPARTO TRA LE SEI AREE INTERNE
OP4 – OS 4.6	95.000.000	2.750.000	3.300.000	3.300.000
2.f.10 Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della pop. adulta: il ruolo di biblioteche e archivi	8.000.000	2.750.000	3.300.000	Quota di 550.000 per ogni Area
2.f.12 Sostegno alla domanda e all'offerta di servizi educativi prima infanzia (3-36 mesi)	57.000.000			
2.f.13 Progetti Educativi Zonali (PEZ) finalizzati al contrasto della dispersione scolastica	30.000.000			
OP4 – OS 4.11	64.000.000	2.750.000	3.300.000	3.300.000
3.k.1 Inclusione e presidio sociale per promuovere la partecipazione attiva e garantire maggiori cond. di sicurezza	3.000.000	2.750.000	3.300.000	Quota di 550.000 per ogni Area
3.k.2 Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana	2.000.000			
3.k.3 Sostegno ai soggetti impegnati nell'erog. di attività di interesse generale ed utilità sociale, tra cui terzo settore	4.000.000			
3.k.4 Supporto alla cittadinanza per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali	5.000.000			
3.k.5 Inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili	6.000.000			
3.k.7 Sostegno alle persone con limit. dell'autonomia e ai loro familiari per l'accesso ai servizi di cura socio-sanitari	44.000.000			
TOTALE RISERVA PR FSE+			6.600.000	
TOTALE RISERVA PR FESR e PR FSE+			109.801.200	

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**